

Sito produttivo di Montecchio
Precalcino (VI)
Dichiarazione Ambientale
Rinnovo 2021

Ai sensi dei Regolamenti CE 1221/2009, UE 1505/2017, UE 2018/2026

Rev. 03 del 27/08/2021- Dati aggiornati al 30/06/2021



Matrice delle revisioni del documento:

Revisione	Data	Tipologia di Revisione
0	05/07/2018	Prima Emissione
1	20/08/2019	Aggiornamento I semestre 2019
2	17/04/2020	Aggiornamento 2019
3	27/08/2021	Rinnovo 2020-2021 (I sem)



Sommario

Premessa	3
Il Gruppo Servizi Italia	3
La struttura organizzativa	3
Mission e Politica aziendale	5
Il valore della sostenibilità ambientale	6
Sistemi di gestione e norme volontarie	7
Normativa ambientale cogente	8
L'analisi ambientale iniziale	11
Registrazione EMAS	12
Il sito produttivo di Montecchio Precalcino (VI)	12
Gli aspetti e gli impatti ambientali associati alle attività svolte presso il sito	16
Il paragrafo "Fonti dei dati riportati nella presente dichiarazione ambientale", specifica le fonti da cui provengono i dati di seguito illustrati	16
Aspetti ambientali diretti	17
Utilizzo imballaggi	18
Utilizzo sostanze chimiche	19
Gestione dell'energia e consumi energetici	22
Emissioni in atmosfera	25
Emissioni di gas ad effetto serra	26
Altri gas ad effetto serra: gas fluorurati (f-gas)	28
Consumi idrici	30
Scarichi di acque reflue	31
Rifiuti speciali	35
Rumore esterno	37
Uso del suolo in relazione alla biodiversità	38
Gestione Incendi ed altre emergenze	39
Aspetti ambientali indiretti	39
Riepilogo dei dati ambientali relativi agli anni 2018 – 2021 (I sem)	41
Obiettivi e programmi ambientali	45
Stato di avanzamento degli obiettivi 2018 - 2021	45
Obiettivi triennio 2021 - 2023	48
Fonti dei dati riportati nella presente dichiarazione ambientale	50
Dichiarazione di validità e convalida	51

Premessa

Il presente documento, redatto in conformità ai regolamenti CE 1221/2009, UE 2017/1505, UE 2018/2026, costituisce un rinnovo della dichiarazione ambientale, Rev. 02 del 17/04/2020. Il documento riporta gli indicatori e dei programmi ambientali relativi allo stabilimento produttivo di Montecchio relativi all'anno di esercizio 2020 e 2021 (I sem), non avendo apportato modifiche rilevanti all'interno del ciclo produttivo. Per informazioni più complete si rimanda alle precedenti revisioni 0, 1 e 2 pubblicate sul sito internet <https://servizitaliagroup.com/homepage>.

In coerenza con i regolamenti sopra richiamati, si illustra di seguito una sintesi dell'organizzazione e gli aggiornamenti conseguiti nel periodo di interesse del presente documento.

Il Gruppo Servizi Italia

Servizi Italia S.p.A. è il principale operatore a livello nazionale nel settore dei servizi integrati rivolti alla sanità pubblica e privata ed articola le proprie attività nelle aree di business dei servizi di lavano, sterilizzazione biancheria e sterilizzazione strumentario chirurgico. Servizi Italia S.p.A. insieme alle società controllate italiane ed estere forma il Gruppo Servizi Italia. L'attività produttiva si svolge in Italia, Brasile, Turchia, Marocco, Albania, India e Singapore. Grazie ad un approccio multiservizio, il Gruppo Servizi Italia ha diversificato ad oggi lo spettro delle proprie attività ed è in grado di offrire un mix di prodotti su misura. Il Gruppo si impegna costantemente nel consolidare gli investimenti effettuati nei Paesi in cui opera nonché nella realizzazione di importanti obiettivi di efficienza gestionale, al fine di mantenere e migliorare i livelli di marginalità e di redditività del business.

La struttura organizzativa

L'organizzazione del Gruppo è volta all'unificazione gestionale delle diverse funzioni aziendali in particolare attraverso l'ottimizzazione e standardizzazione dei processi operativi e il miglioramento del livello di servizio fornito. L'evoluzione organizzativa del gruppo, nel corso degli anni, ha avuto modifiche sostanziali nelle sue funzioni a seguito delle diverse operazioni straordinarie, come acquisizioni di società, fusioni per incorporazioni, cessioni di rami di azienda e la quotazione sul mercato telematico di Borsa Italiana. La politica adottata da Servizi Italia nei confronti delle realtà acquisite e delle società facenti parte del Gruppo è improntata al rispetto ed alla valorizzazione delle differenze culturali e del management.

Ragione Sociale Controllante e Società Controllate	Sede	Quota di partecipazione
Servizi Italia S.p.A.	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	Società Capogruppo
SRI Empreendimentos e Participações Ltda	Città di San Paolo, Stato di San Paolo - Brasile	100%
Steritek S.p.A.	Malagnino (CR)- Italia	70%
San Martino 2000 S.c.r.l.	Montecchio Precalcino - Italia	60%
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	São Roque, Stato di San Paolo - Brasile	100% ^(*)
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	Jaguariúna, Stato di San Paolo - Brasile	100% ^(*)
Vida Lavanderias Especializada S.A.	Santana de Parnaíba, Stato di San Paolo - Brasile	100% ^(*)
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo - Brasile	100% ^(*)
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi	Ankara - Turchia	55%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	Smirne - Turchia	57,5% ^(**)
Wash Service S.r.l.	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	90%
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI) - Italia	100%

^(*) Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

^(**) Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi

Tabella 1. Struttura del Gruppo Servizi Italia

Al 30/06/2021 Servizi Italia S.p.A. dispone di undici siti produttivi in territorio italiano all'interno dei quali viene svolta attività di lavanderia industriale, lavanderia industriale e centrale di sterilizzazione tessili e/o ferri chirurgici, come riportato in Tabella 2. A tali attività si aggiunge la gestione di centrali di sterilizzazione all'interno di aziende ospedaliere clienti.

Località	Lavanderia industriale	Centrale Sterilizzazione Tessili	Centrale Sterilizzazione Ferri chirurgici
Arco (TN)	X		
Ariccia (Roma)	X	X	X
Castellina di Soragna (PR)	X	X	X
Firenze*	X	X	X
Genova Bolzaneto	X	X	
Montecchio Precalcino (VI)	X		
Palermo*		X	X
Pavia di Udine (UD)	X		
Podenzano (PC)**	X		
Travagliato (BS)	X		
Treviso*	X	X	X
San Dorligo della Valle (TS)		X	X

^(*) all'interno di aziende ospedaliere clienti

^(**) attività sospesa dal 2.02.2021

Tabella 2. Elenco dei siti appartenenti al Gruppo Servizi Italia in territorio italiano, con relativa destinazione d'uso.

L'organigramma che riflette la struttura organizzativa di Servizi Italia spa è riportata in Figura 1.

Servizi Italia S.p.A.
Governance

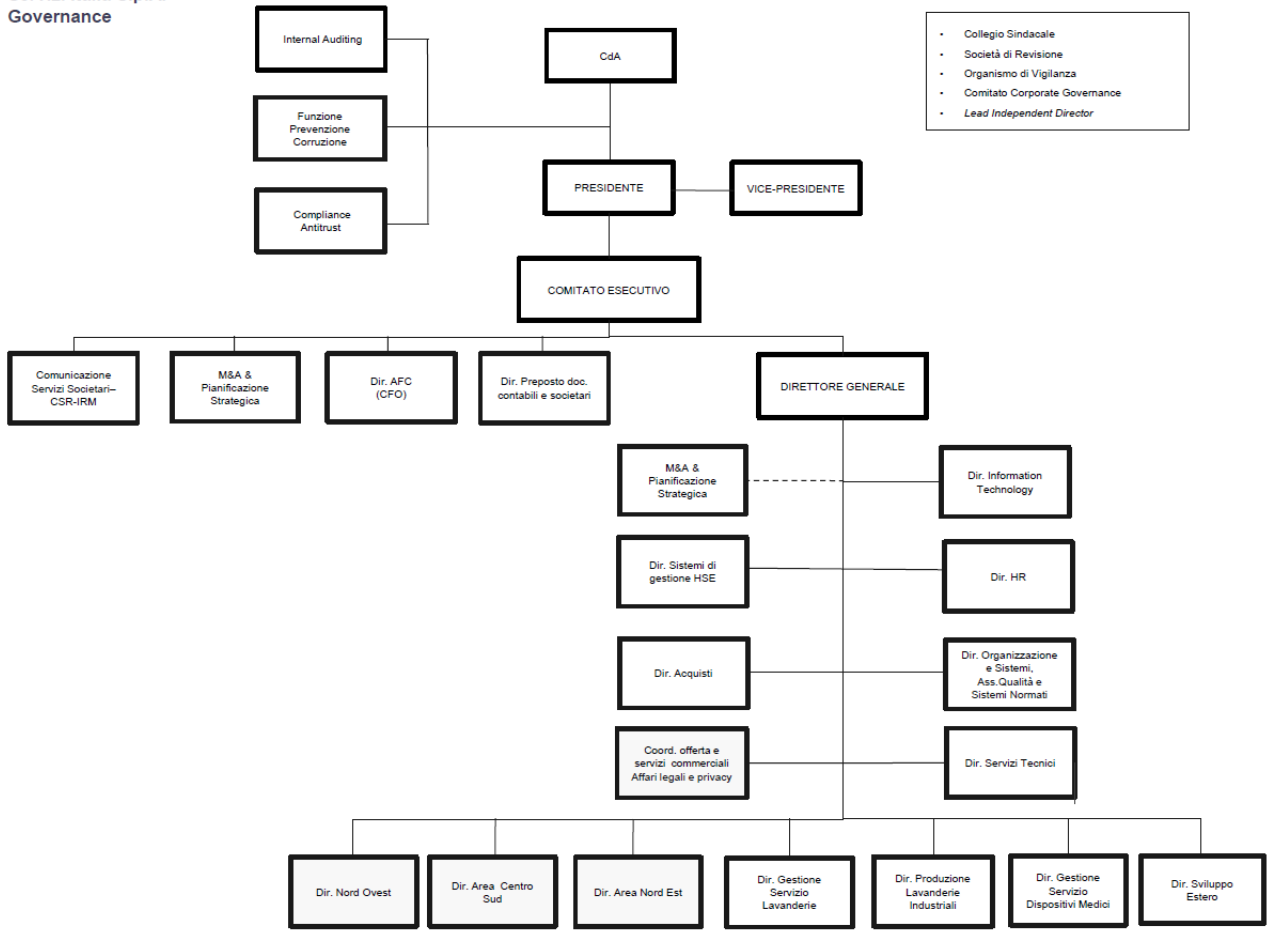


Figura 1. Organigramma di Servizi Italia S.p.A

Per maggiori informazioni riguardanti la struttura organizzativa, il sistema di *corporate governance* adottato dal Gruppo Servizi Italia ed il ruolo del Consiglio di Amministrazione, si rimanda al sito <https://servizitaliagroup.com/homepage>.

Mission e Politica aziendale

Reputazione e responsabilità sociale sono da sempre alla base dell'azione strategica di Servizi Italia S.p.A., applicata a tutte le unità operative, compreso il sito oggetto della presente DA. L'obiettivo è unire impegno verso i risultati e integrità, operando con responsabilità sia da un punto di vista sociale, che ambientale. Si riportano di seguito i valori in Servizi Italia S.p.A. Il documento contenente Mission e politica aziendale è scaricabile al link <https://servizitaliagroup.com/api/documents/98d56eb9-2c9e-4f61-9a50-936e1a7be7f6/download/politica-societaria.pdf>.

I valori in Servizi Italia

	<p>Centralità della persona: Svolgere la propria attività con una costante attenzione riguardo alle esigenze e nel rispetto della persona, mediante un riconoscimento di valori come la passione, la dedizione e la professionalità, adottando un comportamento etico basato su principi quali correttezza e affidabilità.</p>
 	<p>Rispetto e tutela dell'ambiente: Svolgere la propria attività in base al principio dello sviluppo sostenibile, con riguardo all'ambiente ed alla prevenzione dell'inquinamento e al contesto sociale, nel rispetto del territorio e della collettività.</p> <p>Sicurezza e salvaguardia della salute: Porre l'attenzione sulle condizioni e sull'ambiente di lavoro in rispondenza ai requisiti di sicurezza e di salvaguardia della salute, sempre in linea con l'avanzamento del progresso tecnologico, allo scopo di potere ridurre la probabilità del verificarsi di infortuni, incidenti o altre situazioni di rischio.</p>
	<p>Efficacia ed efficienza gestionale: Porgere ampia attenzione alla ricerca di efficienza in tutti i processi aziendali, garantendo la qualità nella consapevolezza che la solidità economico-finanziaria è un principio imprescindibile per garantire lo sviluppo futuro della Società e la soddisfazione del cliente.</p>
 	<p>Correttezza e trasparenza: Impostare ed attuare i rapporti con le parti Interessate (dipendenti, clienti, soci, fornitori, Enti, organismi di controllo, collettività) nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e trasparenza, perseguendo la soddisfazione delle aspettative legittime degli interlocutori interni ed esterni. Garantire una corretta ed esaustiva comunicazione aziendale ed informativa contabile rivolta al mercato finanziario, istituzioni, organismi di controllo e media, nei tempi e modalità richieste.</p> <p>Sostenibilità: Comunicare il profilo di responsabilità sociale; accanto ai tradizionali risultati economici, rendicontare in termini sia quantitativi che qualitativi la dimensione sociale ed ambientale della gestione dell'impresa. Perseguire l'idea fondata sul principio che sia possibile creare valore sostenibile nel tempo solo se la conduzione dell'impresa segue tre solide direttrici: economico-finanziaria, sociale e ambientale, sostenute da una sana e trasparente Corporate Governance.</p>

Il valore della sostenibilità ambientale

La sostenibilità ambientale, al pari dell'innovazione tecnologica e della soddisfazione del cliente, è uno dei valori fondanti su cui poggia la *policy* del Gruppo presso le varie realtà geografiche in cui opera.

L'attenzione verso l'ambiente si concretizza nella costante promozione dell'efficienza e della sostenibilità dei processi produttivi, nel costante monitoraggio delle risorse energetiche ed idriche utilizzate nei siti produttivi, delle relative emissioni di gas ad effetto serra e dei rifiuti speciali decadenti dai processi produttivi.

Servizi Italia S.p.A. ha implementato da anni un solido sistema di gestione ambientale, costantemente aggiornato e certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. Attualmente il 100% dei siti italiani ospitanti i servizi di lavanolo e sterilizzazione è certificato in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015.

Inoltre, i 9 siti produttivi italiani di cui alla Tabella 2 (esclusi quelli all'interno di aziende ospedaliere clienti) hanno ottenuto a maggio 2020 la certificazione del sistema di gestione dell'energia ai sensi della norma UNI EN ISO 50001.

L'impegno verso la riduzione della propria impronta ambientale e la trasparenza di comunicazione si rinnova inoltre con gli impegni di medio lungo termine in merito ai cambiamenti climatici, anche tramite le seguenti iniziative:

- Valutazione dell'impatto ambientale dei servizi offerti, mediante metodologia LCA (*Life Cycle Assessment*) in accordo alle norme ISO 14040 - 44 e l'ottenimento della certificazione EPD (*Environmental Product Declaration*) per i servizi riguardanti le categorie di prodotti in tessuto tecnico riutilizzabile. L'attività consente di identificare gli impatti ambientali generati nell'arco dell'intero ciclo di vita dei servizi offerti;
- Iter per il conseguimento/rinnovo della registrazione EMAS (*Eco-Management and Audit Scheme*), sistema comunitario di ecogestione e audit, ai sensi dei Regolamenti CE 1221/2009, UE 1505/2017 e UE 2018/2026. Nel corso del 2020 il 76% dei volumi lavorati in Italia per il settore lavanolo hanno avuto sede all'interno di siti registrati EMAS.
- Valutazione dell'impronta ambientale, espressa in termini di Water Footprint e Carbon Footprint, relativamente ai servizi di lavanolo di articoli tessili in cotone e materasseria.

Sistemi di gestione e norme volontarie

Anche nel corso del 2020 e primo semestre 2021 l'impegno di Servizi Italia è proseguito nell'ampliamento e nel mantenimento di sistemi di gestione che presidiano alcune tematiche specifiche come la salute e la sicurezza sul lavoro, l'ambiente, la qualità dei servizi erogati.

Nel periodo Servizi Italia ha mantenuto, esteso e certificato il sistema di gestione integrato salute e

sicurezza, ambiente e qualità del servizio. Inoltre, ha completato l'iter di certificazione secondo la UNI ISO 50001:2018 e ottenuto la certificazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione secondo la UNI ISO 37001:2016

Si riportano in Tabella 3 le certificazioni ottenute dal 1996 ad oggi Servizi Italia spa.

Società	Grado di copertura certificazione	Tipo certificazione e accreditamento	Anno di prima certificazione
Servizi Italia S.p.A.	Società	UNI EN ISO 9001:2015	10/06/1996
		SA 8000:2014	31/05/2019
		UNI EN ISO 14001:2015	21/12/2006
		UNI EN 14065:2016	08/10/2008
		UNI EN ISO 20471: 2017	24/07/2006
		UNI ISO 37001:2016	22/03/2021
		UNI ISO 45001:2018	23/04/2010
	N. 20 centrali di sterilizzazione	UNI CEI EN ISO 13485: 2016	09/11/1998
	N. 10 centrali di sterilizzazione	Marcatura CE	24/05/2017
	Castellina, San Dorligo della Valle, Ariccia, Genova, Arco, Montecchio, Pavia di Udine, Podenzano, Travagliato	UNI CEI EN ISO 50001:2018	29/05/2020
	Castellina, Bolzaneto, Firenze	EPD (ISO 14025)	18/05/2020
	Castellina	ISO 14067:2018	19/05/2021
	Castellina	ISO 14046:2014	19/05/2021

Tabella 3. Elenco delle certificazioni ottenute da Servizi Italia spa dal 1996 ad oggi

Al fine di mantenere e rinnovare le certificazioni in essere, Servizi Italia S.p.A. mette in atto tutte le attività necessarie, tra le quali anche le attività di verifica svolte sia da personale interno che da Enti certificatori esterni accreditati. Annualmente vengono effettuati, secondo i piani di campionamento previsti, attività di *audit* interni dal *team* dell'assicurazione qualità, sicurezza e ambiente per la verifica dell'efficacia dei sistemi di gestione adottati dalla Società. Agli audit interni si aggiungono le attività di audit di terza parte condotti da Enti terzi certificatori accreditati. Nel corso dell'anno 2020, in conseguenza della epidemia da COVID-19, è stato eseguito il 94% delle attività di internal auditing pianificate, anche in modalità da remoto.

Normativa ambientale cogente

Servizi Italia, per lo svolgimento della propria attività, osserva le disposizioni della normativa ambientale cogente per quello che riguarda tutti gli aspetti ambientali applicabili.

Le procedure operative interne e le relative istruzioni operative ambientali definiscono le modalità di gestione e controllo della conformità legislativa. L'attività di *auditing* interno, condotta con frequenza da personale qualificato, verifica inoltre il puntuale rispetto delle prescrizioni legali vigenti.

Si riporta in

COMPARTO AMBIENTALE	POTENZIALE IMPATTO AMBIENTALE	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
AUA	Potenziale contributo all'effetto serra Inquinamento atmosferico per emissioni da impianti di combustione Inquinamento atmosferico per emissioni da impianti produttivi Inquinamento corpo idrico recettore Inquinamento acustico presso l'area dell'isediamento produttivo Inquinamento acustico per i recettori sensibili	DPR 13 marzo 2013, n. 59
Emissioni in atmosfera	Potenziale contributo all'effetto serra Inquinamento atmosferico per emissioni da impianti di combustione Inquinamento atmosferico per emissioni da impianti produttivi	D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., parte V
Scarichi idrici	Inquinamento corpo idrico recettore	D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., parte III
Prelievi idrici e difesa del suolo	Consumi idrici	Regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 D.lgs 12/07/1993 n. 275 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Utilizzo di preparati e sostanze pericolose	Consumo di materie prime Inquinamento suolo e sottosuolo	Reg. REACH 1907/2006 e s.m.i reg. CLP 1272/08 reg. 453/2010
Inquinamento acustico	Inquinamento acustico presso l'area dell'isediamento produttivo Inquinamento acustico per i recettori sensibili	Legge 447/95 DPCM 14/11/97 D.Lgs 19.08.2005 n. 194 D.Lgs 17.02.2017 n. 42
Rifiuti	Produzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi	D.LGS 152/06, parte IV e ss.mm.ii. DM 145/98 DM148/98 DPR 15/07/03 N. 254 Rifiuti Sanitari Direttiva 2008/98/CE REGOLAMENTO CE 1357/2014 Classi Pericolosità REGOLAMENTO UE 2017/997 DECISIONE CE 2014/955/UE DEL 18/12/2014 NUOVO CATALOGO CER
Consumo risorse energetiche	Consumo di materie prime Emissioni in atmosfera di CO ₂ eq	Legge 10/91 DPR 26/08/1993 n. 412 D.lgs 102/2014 DM 28/12/12 DM 11/01/2017
Amianto	Inquinamento atmosferico Produzione di rifiuti speciali pericolosi	Legge 257/92 DM 6/09/1994 D.Lgs. 114 del 17 marzo 1995

Gas che producono l'effetto serra	Potenziale contributo all'effetto serra Potenziale contributo al Climate Change	Regolamento UE 517/2014 DPR 74/2013 DPR 146/2018 "Nuova F-Gas"
Climatizzazione Estiva ed Invernale	Produzione di emissioni in atmosfera Potenziale contributo all'effetto serra Consumi energetici	DPR 26.08.1993 n. 412 D.Lgs 19.08.2005 n. 192 D.Lgs 3.04.2006 n. 152 D.P.R. 74/2013 D.M. 10.02.2014
Sostanze dannose per l'ozono	Produzione di emissioni in atmosfera Potenziale contributo all'ozono depleting	Regolamento CE 1005/2009
Imballaggi	Consumo di materie prime Produzione di rifiuti speciali	Parte IV, Titolo II D.Lgs. 152/06
PCB - PCT	Inquinamento del suolo e sottosuolo Inquinamento idrico Produzione di rifiuti speciali	DPR 24 maggio 1988, n. 216, D.lgs 22 maggio 1999, n. 209 DM 11 ottobre 2001 Art. 18 legge 18/04/2005, n. 62
Industrie Insalubri	Inquinamento atmosferico, idrico, del suolo e sottosuolo	R.D. 1265/34 art.216 D.M. 5 settembre 1994
Prevenzione Incendi	Potenziale inquinamento atmosferico Potenziale contributo all'effetto serra	DPR 1° agosto 2011, n. 151 D.M. 3 agosto 2015

Tabella 4 una sintesi della normativa ambientale applicabile alla realtà di Servizi Italia spa, corredata dei relativi aspetti e potenziali impatti ambientali.

COMPARTO AMBIENTALE	POTENZIALE IMPATTO AMBIENTALE	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
AUA	Potenziale contributo all'effetto serra Inquinamento atmosferico per emissioni da impianti di combustione Inquinamento atmosferico per emissioni da impianti produttivi Inquinamento corpo idrico recettore Inquinamento acustico presso l'area dell'isediamento produttivo Inquinamento acustico per i recettori sensibili	DPR 13 marzo 2013, n. 59
Emissioni in atmosfera	Potenziale contributo all'effetto serra Inquinamento atmosferico per emissioni da impianti di combustione Inquinamento atmosferico per emissioni da impianti produttivi	D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., parte V
Scarichi idrici	Inquinamento corpo idrico recettore	D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., parte III
Prelievi idrici e difesa del suolo	Consumi idrici	Regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 D.lgs 12/07/1993 n. 275 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Utilizzo di preparati e sostanze pericolose	Consumo di materie prime Inquinamento suolo e sottosuolo	Reg. REACH 1907/2006 e s.m.i reg. CLP 1272/08 reg. 453/2010
Inquinamento acustico	Inquinamento acustico presso l'area dell'isediamento produttivo Inquinamento acustico per i recettori sensibili	Legge 447/95 DPCM 14/11/97 D.Lgs 19.08.2005 n. 194 D.Lgs 17.02.2017 n. 42
Rifiuti	Produzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi	D.LGS 152/06, parte IV e ss.mm.ii. DM 145/98

		DM148/98 DPR 15/07/03 N. 254 Rifiuti Sanitari Direttiva 2008/98/CE REGOLAMENTO CE 1357/2014 Classi Pericolosità REGOLAMENTO UE 2017/997 DECISIONE CE 2014/955/UE DEL 18/12/2014 NUOVO CATALOGO CER
Consumo risorse energetiche	Consumo di materie prime Emissioni in atmosfera di CO ₂ eq	Legge 10/91 DPR 26/08/1993 n. 412 D.lgs 102/2014 DM 28/12/12 DM 11/01/2017
Amianto	Inquinamento atmosferico Produzione di rifiuti speciali pericolosi	Legge 257/92 DM 6/09/1994 D.Lgs. 114 del 17 marzo 1995
Gas che producono l'effetto serra	Potenziale contributo all'effetto serra Potenziale contributo al Climate Change	Regolamento UE 517/2014 DPR 74/2013 DPR 146/2018 "Nuova F-Gas"
Climatizzazione Estiva ed Invernale	Produzione di emissioni in atmosfera Potenziale contributo all'effetto serra Consumi energetici	DPR 26.08.1993 n. 412 D.Lgs 19.08.2005 n. 192 D.Lgs 3.04.2006 n. 152 D.P.R. 74/2013 D.M. 10.02.2014
Sostanze dannose per l'ozono	Produzione di emissioni in atmosfera Potenziale contributo all'ozono depleting	Regolamento CE 1005/2009
Imballaggi	Consumo di materie prime Produzione di rifiuti speciali	Parte IV, Titolo II D.Lgs. 152/06
PCB - PCT	Inquinamento del suolo e sottosuolo Inquinamento idrico Produzione di rifiuti speciali	DPR 24 maggio 1988, n. 216, D.lgs 22 maggio 1999, n. 209 DM 11 ottobre 2001 Art. 18 legge 18/04/2005, n. 62
Industrie Insalubri	Inquinamento atmosferico, idrico, del suolo e sottosuolo	R.D. 1265/34 art.216 D.M. 5 settembre 1994
Prevenzione Incendi	Potenziale inquinamento atmosferico Potenziale contributo all'effetto serra	DPR 1° agosto 2011, n. 151 D.M. 3 agosto 2015

Tabella 4. Quadro normativo nazionale vigente ed applicabile in materia ambientale

L'analisi ambientale iniziale

La base del sistema di gestione ambientale, implementato in conformità allo standard UNI EN ISO 14001:2015, è rappresentato dal documento di analisi ambientale iniziale (AAI), attuale revisione 6 del 16/03/2020, che consente di:

- Inquadrare il contesto dell'organizzazione interno, ambientale ed esterno.
- Individuare le parti interessate e definire le loro esigenze ed aspettative.
- Elaborare un registro degli obblighi giuridici applicabili in materia ambientale.
- Identificare gli aspetti ambientali applicabili, diretti ed indiretti.

- Valutare la significatività gli aspetti ambientali applicabili. Tale identificazione viene effettuata tramite apposita procedura P21 “Identificazione aspetti ambientali e rischi” che porta al documento “Valutazione Aspetti Ambientali Significativi Diretti e Indiretti” specifico per sito produttivo.
- Analizzare eventuali incidenti ambientali occorsi in precedenza.
- Individuare e documentare i rischi e le opportunità.
- Esaminare i processi, le pratiche e le procedure esistenti.

Registrazione EMAS

L’impegno verso la riduzione della propria impronta ambientale e la trasparenza di comunicazione ha portato Servizi Italia S.p.A. ad ottenere alla data della presente dichiarazione ambientale, la registrazione EMAS per le seguenti unità operative:

- Sito produttivo di Arco, registrazione IT - 001926 del 19/02/2019
- Sito produttivo di Pavia di Udine (UD), registrazione IT – 001928 del 22/03/2019.
- Sito produttivo di Castellina di Soragna (PR), registrazione IT – 001929 del 22/03/2019.
- Sito produttivo di Montecchio Precalcino (VI), registrazione IT - 001936 del 16/05/2019.
- Sito produttivo di Genova Bolzaneto (GE), registrazione IT – 001956 del 29/07/2019.
- Sito produttivo di Travagliato (BS), registrazione IT – 001990, del 25/02/2020.

Il sito produttivo di Montecchio Precalcino (VI)

Il sito produttivo condotto da Servizi Italia S.p.A., è ubicato nel comune di Montecchio Precalcino, via Palugara, 22, provincia di Vicenza, Regione Veneto, all’interno del quale viene svolta l’attività di lavanderia industriale ad acqua per il settore sanitario. All’interno del territorio comunale, lo stabilimento produttivo è individuato catastalmente al NCU (Nuovo Catasto Urbano) nel foglio 4, dal mappale n. 474 e, secondo il Piano Regolatore Generale, l’area su cui insiste lo stabilimento si trova in ZTO D 2.1 – produttiva riqualificata. Tale area è delimitata a nord-ovest da aree classificate in Zona F3 – Parco Extra urbano e a nord – est, est, sud, ovest da aree classificate in Zona E 1.1 – Agricola di pianura.

Il sito è accessibile dalla S.P. 63 Astichello/ Montecchio Precalcino, a circa 5 chilometri dallo svincolo autostradale di Dueville, lungo l’autostrada A31 della Valdastico ed è dotato di ampio spazio per l’accesso, il transito ed il parcheggio delle autovetture del personale dipendente e dei visitatori e dei mezzi pesanti. Per una completa descrizione dell’inquadramento territoriale dell’area è possibile

consultare la dichiarazione ambientale Rev. 0 del 05/07/2018, disponibile sul sito

<https://servizitaliagroup.com/homepage>.

L'intera area produttiva occupa 19.620 mq complessivi, suddivisi tra 5.815 mq occupati da 4 capannoni limitrofi in cui ha sede l'attività di lavanderia industriale e 3.250 mq dedicati all'impianto di depurazione delle acque reflue che costituisce un corpo a sé stante, rispetto all'edificio principale, come evidenziato in Figura 2. In figura si evidenziano:

- capannone A, all'interno del quale avvengono il lavaggio, l'asciugatura, la cernita, la stiratura e la preparazione alla spedizione della biancheria;
- capannone B, dedicato a magazzino, area ristoro e spogliatoio dipendenti;
- capannone C, occupato dai locali tecnici (centrale termica, centrale idrica per addolcimento acqua, centrale aria compressa, officina piccole riparazioni);
- capannone D, ove si effettua attività di magazzino.

Di seguito in Tabella 5 si riporta un riepilogo dei principali dati utili ad inquadrare il sito produttivo di Montecchio Precalcino.



Figura 2. Vista area dell'area occupata dal sito produttivo di Montecchio Precalcino (VI).

Il sito produttivo di Montecchio Precalcino è operativo mediamente 12 ore al giorno per 6 giorni alla settimana ed impiega un totale di 84 operatori. Presso il sito hanno sede le attività di:

- Lavaggio e sanificazione della biancheria piana (lenzuola, copriletti, federe, traverse...) e confezionata ospedaliera (casacche, camici, pantaloni...);
- Lavaggio e sanificazione di materassi e cuscini ospedalieri;
- Lavaggio, sanificazione e sterilizzazione di capi in tessuto tecnico riutilizzabile (TTR) per sale operatorie.

Di seguito in Tabella 5 si riporta un riepilogo dei principali dati utili ad inquadrare il sito produttivo di Montecchio Precalcino.

<i>Dati generali del sito</i>	
DENOMINAZIONE AZIENDA	Servizi Italia S.p.A.
CODICE ATECO	96.01.10 LAVANDERIE INDUSTRIALI
PARTITA IVA	02144660343
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via San Pietro 59/B, 43019 Castellina di Soragna (PR)
INDIRIZZO SITO PRODUTTIVO	Via Palugara, 22, 36030 Montecchio Precalcino (VI)
TITOLO DETENZIONE	Locazione pluriennale
SETTORE DI ATTIVITA' – CAMPO DI APPLICAZIONE	Progettazione ed erogazione di servizi integrati di fornitura, noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio, confezionamento) e logistica interna di dispositivi riutilizzabili o monouso quali: tessili (biancheria piana e vestiario), materassi standard e antidecubito, accessori (calzature, mascherine, guanti, DPI) e DPI ad alta visibilità.
DATI CATASTALI	Comune Montecchio Precalcino (VI), foglio 4, Mappali 262, 346, 474, 1193
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	AUA N.677 del 30/12/2016; Decreto N. 368 del 05/08/2019
CERTIFICAZIONI	UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 20471, UNI EN 14065, UNI EN 45001, UNI EN ISO 50001.
REGISTRAZIONE EMAS E DATA DI PRIMA REGISTRAZIONE	IT- 001936 del 16 maggio 2019
PERSONALE OCCUPATO	84 Operatori
AREA COPERTA	19.620 mq fuori terra
RAPPRESENTANTE LEGALE	Sig. Andrea Gozzi
PROCURATORE IN MATERIA DI SICUREZZA E AMBIENTE	Ing. Gabriele Cesari (procura del 29/10/2020)

<i>Dati generali del sito</i>	
RESPONSABILE SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	Ing. Montermini Luca
RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE	P. Ind. Vittorio Talamini, responsabile di sito (nomina del 17/07/17)
ARTICOLI TRATTATI	Biancheria piana e confezionata per il settore ospedaliero
<i>ORARIO DI LAVORO</i>	Attività di lavanderia: lunedì – venerdì 6.00 – 21.00 / sabato 6.00 – 11.00 Attività di Manutenzione: lunedì – venerdì 5.00 – 22.00/ sabato 5.00 – 12.00

Tabella 5. Riepilogo principali dati generali del sito

In Figura 3 è proposto invece uno schema a blocchi che descrive i processi lavorativi in cui si articola il ciclo di trattamento dei tessili in lavanderia industriale, specificando per ogni processo gli aspetti ambientali applicabili in ingresso e uscita.

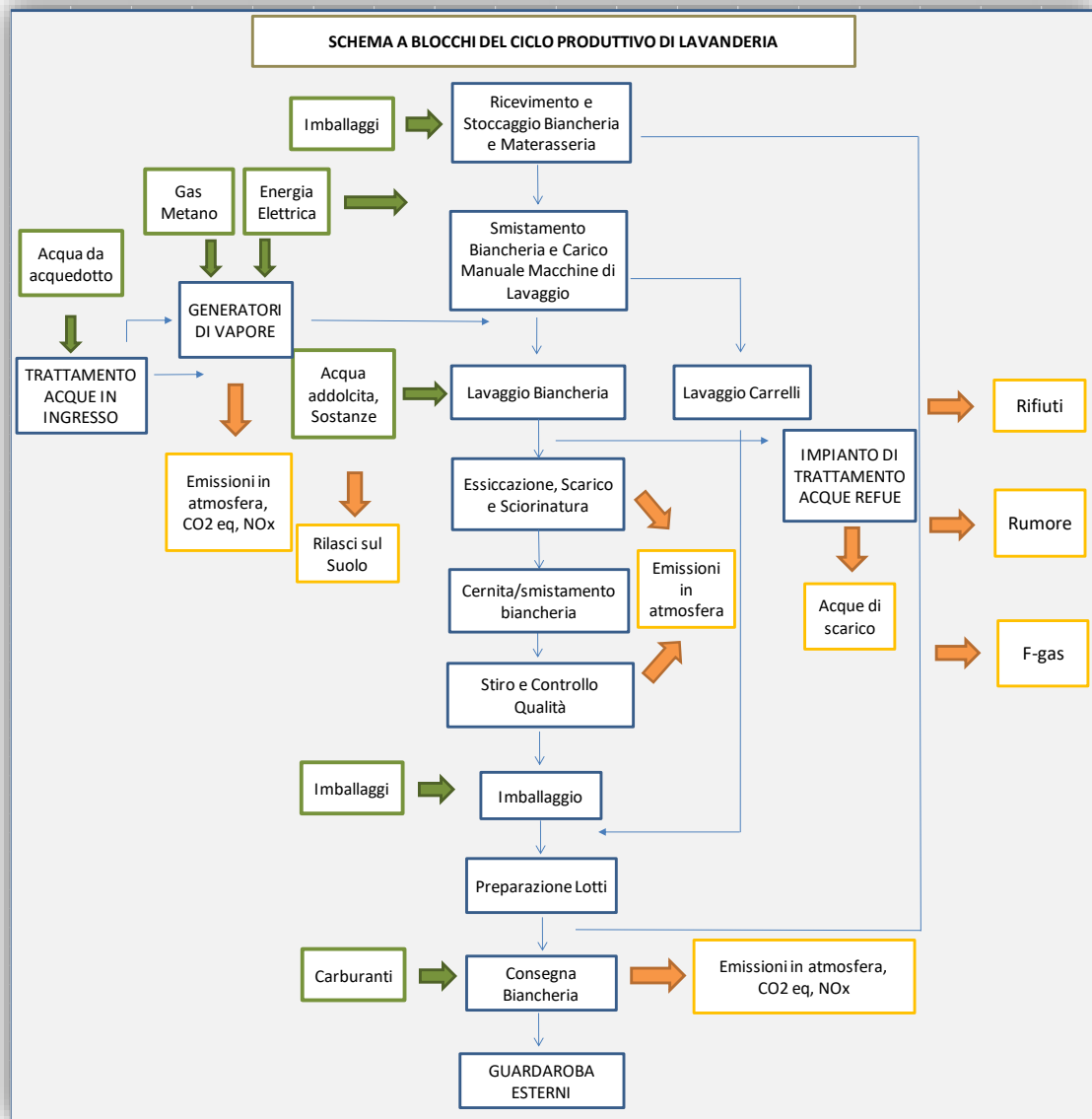


Figura 3. Schema a blocchi del ciclo produttivo di lavanderia e materasseria presso il sito di Montecchio Precalcino ed aspetti ambientali associati in ingresso e uscita.

Gli aspetti e gli impatti ambientali associati alle attività svolte presso il sito

In riferimento ai risultati della valutazione degli aspetti ambientali significativi associati alle attività svolte presso il sito ed all'analisi ambientale iniziale, si riporta nei paragrafi a seguire un rendiconto sui dati ambientali aggiornati al 30/06/2021.

Il paragrafo "Fonti dei dati riportati nella presente dichiarazione ambientale", specifica le fonti da cui provengono i dati di seguito illustrati.

La significatività degli aspetti ambientali è stata valutata applicando la procedura del sistema di gestione integrato aziendale "Identificazione aspetti ambientali e rischi", per la cui descrizione si rimanda del documento di DA Rev. 00 del 05/07/2018, pubblicato sul sito internet aziendale. La suddetta procedura definisce i criteri che sono stati seguiti al fine di individuare quali aspetti

ambientali sono applicabili presso il sito e quali tra questi sono significativi, considerando condizioni operative normali, anomale e di emergenza.

Aspetti ambientali diretti

Nei paragrafi seguenti saranno riportati i dati prestazionali associati agli aspetti ambientali diretti ritenuti significativi:

 <p><i>Utilizzo Imballaggi</i></p>	 <p><i>Utilizzo Sostanze chimiche</i></p>
 <p><i>Gestione dell'energia e consumi energetici</i></p>	 <p><i>Emissioni in atmosfera</i></p>
 <p><i>Emissioni di gas ad effetto serra</i></p>	 <p><i>Consumi Idrici</i></p>
 <p><i>Scarichi acque reflue</i></p>	 <p><i>Rifiuti Speciali</i></p>
 <p><i>Rumore esterno</i></p>	 <p><i>Gestione Incendi ed altre emergenze</i></p>
	<p><i>Uso del suolo in relazione alla biodiversità</i></p>

Utilizzo imballaggi

Presso la lavanderia industriale Servizi Italia di Montecchio Precalcino, per lo svolgimento della propria attività, vengono acquistate differenti tipologie di materiali da imballaggio. Tra gli imballaggi acquistati è possibile distinguere tra imballaggi forniti al cliente per la raccolta della biancheria da trattare ed imballaggi utilizzati per il confezionamento finale della biancheria sanificata da inviare al cliente.

Coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo, vengono promosse attività di recupero della maggior parte degli imballaggi presso siti di trattamento rifiuti regolarmente autorizzati nell'ottica di un processo di miglioramento continuo della performance ambientale.

Gli imballaggi che rientrano presso il sito vengono dunque gestiti come rifiuti speciali da imballaggi in plastica ed avviati ad attività di recupero presso siti di trattamento rifiuti presenti sul territorio, regolarmente autorizzati. Dal 2016 al 2019 è stato avviato ad attività di recupero il 100% degli imballaggi in plastica ricevuti in sito con obiettivo di mantenimento per il 2020. Risultati ed obiettivi analoghi riguardano gli imballaggi in carta e cartone che giungono presso il sito, in occasione dell'acquisto di materiali nuovi e materie prime.

La restante quota di imballaggi, utilizzati per il confezionamento finale della biancheria, è considerata come "vuoto a perdere", trattandosi di imballi per merce in uscita, il cui meccanismo di recupero/smaltimento spetta al cliente. In questo caso, non potendo gestire direttamente l'avvio al recupero di tali materiali inviati al cliente, si mantiene l'impegno verso un uso razionale delle materie prime in plastica presso il sito, scegliendo di ridurre lo spessore del film in polietilene utilizzato per confezionare la merce in uscita, passando all'utilizzo di un film di spessore 16 micron, tale da garantire la resistenza dell'imballo, ma evitando sprechi. Presso la lavanderia industriale di Montecchio Precalcino si è utilizzato nel corso del 2020 e nel primo semestre del 2021 il film di spessore pari a 16 micron per il 97% del totale degli imballaggi in plastica utilizzati al confezionamento. L'azienda sta lavorando per ridurre la quota di plastica vergine presente all'interno del film in polietilene, in quest'ottica nel 2020 il 47 % del polietilene acquistato era riciclato, percentuale salita al 68% nei primi sei mesi del 2021.

In Tabella 6 si riporta il riepilogo degli imballaggi utilizzati e recuperati nel corso degli anni 2018, 2019, 2020 e 2021 (I sem.).

Dettaglio	2018	2019	2020	2021 (I sem.)
Imballi in plastica per il confezionamento merce in entrata [t]	31,3	42,2	44,9	30,34
Plastica avviata ad attività di recupero [%]	100	100	100	100
Imballaggi in carta e cartone [t]	7,3	9,4	10,9	7,58
Carta e cartone avviati ad attività di recupero [%]	100	100	100	100
Imballi in plastica per il confezionamento merce in uscita [t]	18,9	17,4	19,12	12,56
Biancheria sanitaria lavorata [kg]	6.648.528	6.890.370	6.608.254	3.855.036
Imballi in plastica per confezionamento per kg biancheria [g/kg]	2,85	2,53	2,89	3,26

Tabella 6. Riepilogo imballaggi da 2018 a 2021 (I sem.).

Utilizzo sostanze chimiche

Servizi Italia SpA utilizza sostanze chimiche per il lavaggio, la sanificazione ed il ricondizionamento dei prodotti tessili e dei *roller* e degli armadi con cui vengono movimentati i prodotti diretti al cliente finale

Coerentemente con il programma di raccolta dati per l'analisi LCA dei prodotti aziendali il quantitativo di prodotti chimici è stato rivisitato conteggiando a partire dal 2018 tutti i prodotti chimici in ingresso allo stabilimento, anche le sostanze utilizzate per il trattamento acque e depurazione reflui.

Gli obiettivi che Servizi Italia SpA si pone riguardo alle sostanze chimiche sotto forma di miscele vertono sull'utilizzo di prodotti a ridotto impatto ambientale, che rispettino la maggior parte dei criteri tratti dal Regolamento *Eco-label* (come specificati dalla Decisione UE/2017/1219 e ss. mm. ii.) e che siano conformi alla normativa vigente ed alla richiesta di capitolato della Stazione Appaltante, che definisce i requisiti dei beni e servizi oggetto di fornitura da parte di Servizi Italia S.p.A.

Il grafico riportato in Figura 4 mostra i consumi di sostanze chimiche, espressi in tonnellate, registrati presso il sito di Montecchio Precalcino dall'anno di esercizio 2018. Il grafico mostra inoltre i consumi rapportati per unità di biancheria lavorata. Si specifica che l'unità di biancheria è costituita da un mix percentuale dei vari articoli trattati presso il sito e pertanto i valori g/kg possono subire variazioni a seconda dei programmi di lavaggio specifico per tipologia di articolo.

Il grafico riportato in Figura 4 mostra i consumi di sostanze chimiche registrati presso il sito di Montecchio Precalcino dall'anno di esercizio 2016, espressi sia in tonnellate, sia in grammi utilizzati

per unità di biancheria lavorata. Si specifica che l'unità di biancheria è costituita da un mix percentuale dei vari articoli trattati presso il sito e pertanto i valori g/kg possono subire variazioni a seconda dei programmi di lavaggio specifico per tipologia di articolo.

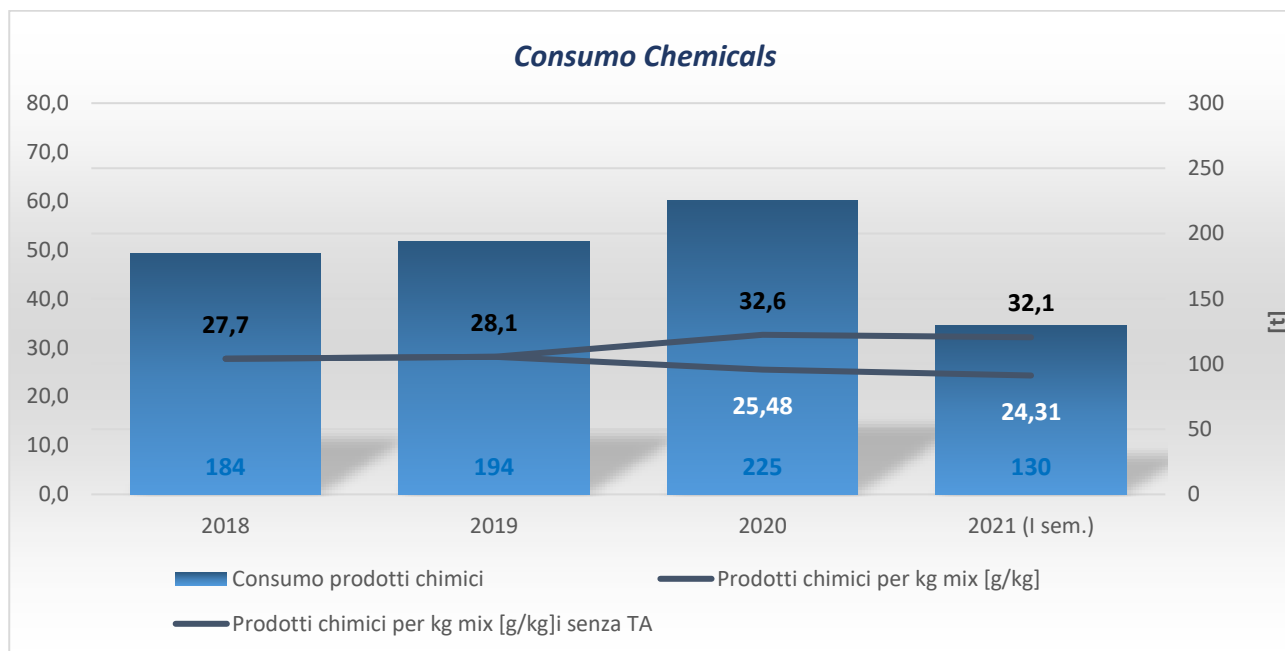


Figura 4. Consumo di prodotti chimici dall'anno di esercizio 2018. Il dato viene riportato in tonnellate totali annue e in grammi di sostanze chimiche per kg di biancheria lavorata.

A partire dal 2020, coerentemente con il programma di raccolta dati per l'analisi LCA dei prodotti aziendali, si è deciso di conteggiare tutti i prodotti chimici in ingresso allo stabilimento, anche le sostanze utilizzate per il trattamento acque e depurazione reflui.

Alla luce di questa considerazione in Figura 4 sono illustrati i consumi specifici degli anni 2020 e 2021 sia includendo che escludendo le sostanze per il trattamento acque, questo per mostrare l'andamento in flessione di prodotti chimici acquistati grazie alle azioni di efficientamento dei processi di lavaggio e all'installazione di nuove centraline di dosaggio automatico dei chemicals per miglie nei dosaggi messe a punto nel 2020.

Si riporta in Tabella 7 il riepilogo delle sostanze chimiche presso il sito produttivo di Montecchio Precalcino dal 2018, suddivisi tra sostanze pure e miscele. Si riporta inoltre l'indicatore del consumo di *chemicals* per kg processato in sito, dove l'unità kg è costituita da un mix percentuale dei vari articoli trattati presso il sito.

Dettaglio	2018	2019	2020	2021
Prodotti chimici [t]	184,4	193,9	225	130
Sostanze chimiche pure [t]	128,1	134,4	174	99
Miscele [t]	56,3	59,5	51	30
Mix produttivo [kg]	6.648.528	6.890.370	6.899.614	4.039.347
Prodotti chimici per kg biancheria trattata [g/kg]	27,7	28,1	32,6	32,1

Tabella 7. Riepilogo dei quantitativi di sostanze chimiche utilizzati presso il sito di Montecchio Precalcino dall'anno 2018

Gestione dell'energia e consumi energetici

Il sito di Montecchio ha ottenuto nel corso del 2020 la certificazione secondo il sistema di gestione dell'energia in conformità alla norma UNI EN ISO 50001:2018.

Presso il sito attualmente non è prodotta direttamente energia da fonti rinnovabili, ma, come illustrato al paragrafo "obiettivi e programmi ambientali", è in corso uno studio di progetto per l'installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto dello stabilimento per la produzione di energia da fonte rinnovabile.

I consumi energetici totali sono associati a:

- energia elettrica, utilizzata per l'illuminazione degli ambienti lavorativi, degli uffici e degli spogliatoi del personale operativo e per l'alimentazione dei macchinari produttivi. Nel 2019 l'energia elettrica di rete acquistata dal gestore proviene per il 19,81 % da fonti rinnovabili. Andamento in crescita rispetto al 17,9 % per il 2018.

In Figura 5 si riporta l'andamento dei consumi in espressi in KWh e in KWh per kg di mix lavorato;

- gas metano, utilizzato per l'alimentazione degli impianti termici che generano il vapore destinato agli impianti di lavanderia.

Si riporta l'andamento dei consumi in Figura 6, espressi in Smc e in Smc per kg di mix lavorato.

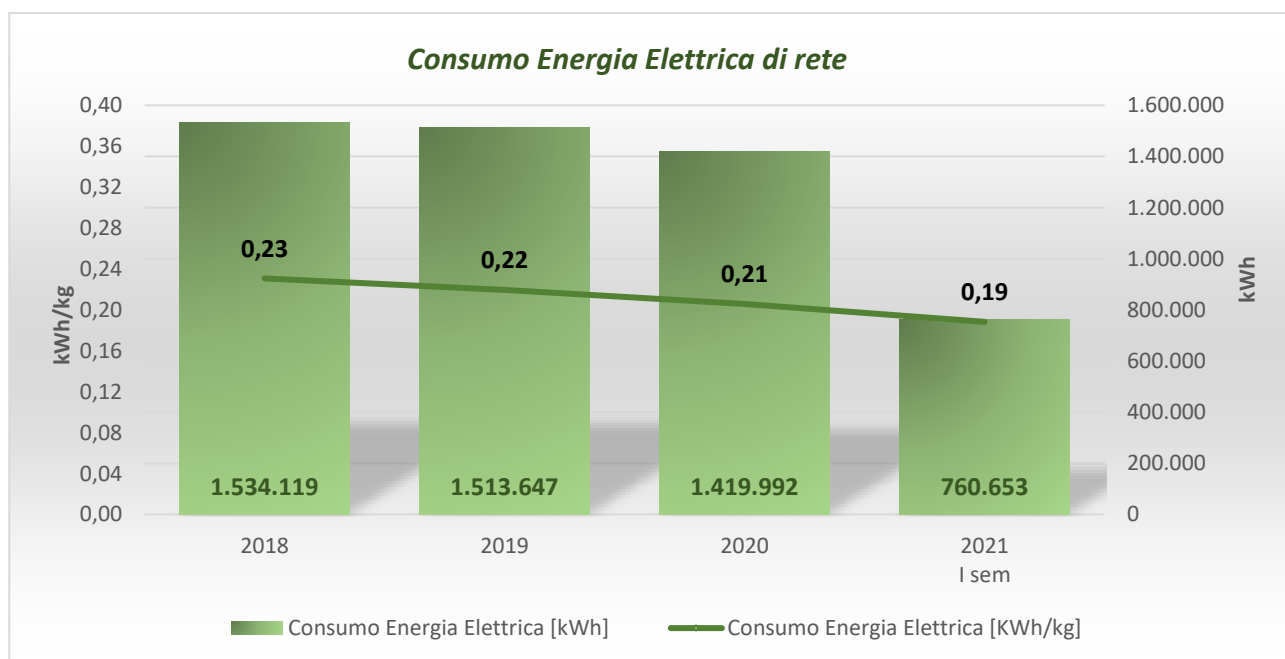


Figura 5. Consumi di energia elettrica di rete presso il sito dall'anno 2018, espressi in kWh consumati all'anno e in kWh consumati per kg di biancheria lavorata.

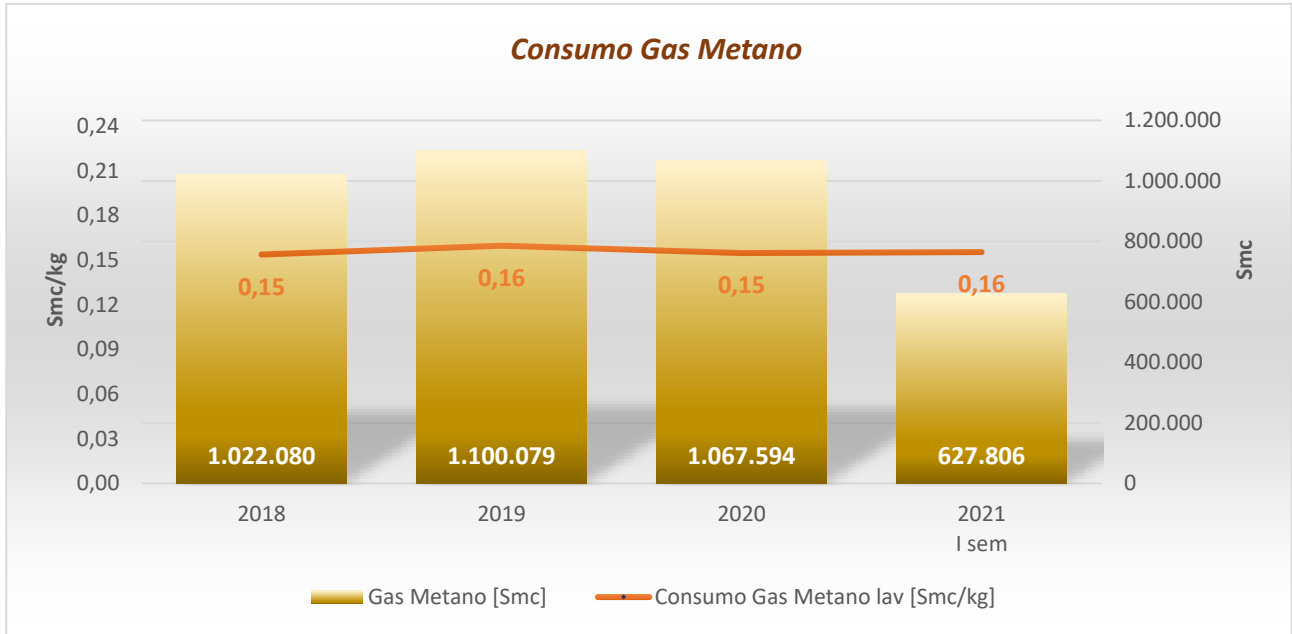


Figura 6. Consumi di gas metano presso il sito dall'anno 2018. espressi in Smc consumati all'anno e in Smc consumati per kg di biancheria lavorata.

Per poter quantificare il consumo energetico totale del sito, entrambe le grandezze sopra introdotte, sono convertite in GJ per poter essere sommate, utilizzando i coefficienti di conversione annualmente aggiornati e pubblicati dal DEFRA (Department for Environment, Food and Rural Affairs). Il grafico riportato in Figura 7 mostra i consumi energetici totali, espressi in GJ, registrati presso il sito oggetto della presente Dichiarazione Ambientale dall'anno di esercizio 2018 al 2021 (I sem.). Il grafico mostra inoltre i consumi rapportati per unità di mix lavorato.

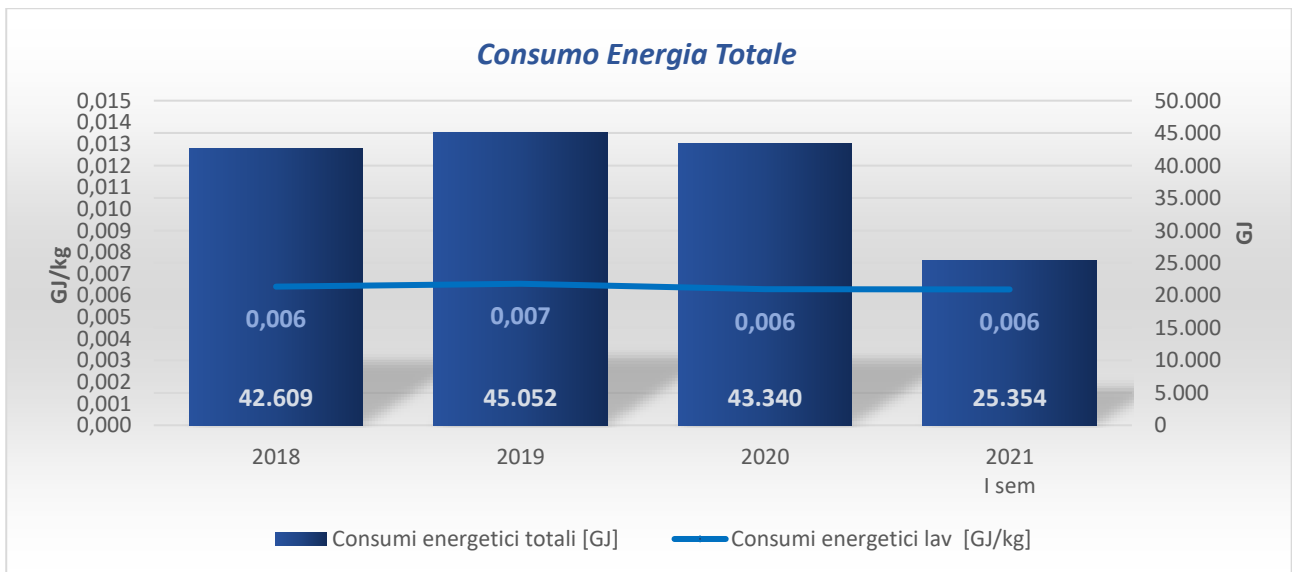


Figura 7. Andamento dei consumi energetici totali dal 2018. I valori sono espressi in GJ totali per anno e in GJ per kg di biancheria lavorata.

I grafici mostrano una diminuzione costante dei consumi sia in termini assoluti che in rapporto alla biancheria lavorata grazie agli interventi di efficientamento energetico e recupero di energia termica portati avanti dall'azienda negli ultimi anni. In particolare

- l'utilizzo del calore recuperato dalle acque di scarico delle lavacontinua ha permesso di preriscaldare le acque di lavaggio delle lavacentrifughe e diminuire così i consumi di gas metano
- il monitoraggio dei consumi e l'ottimizzazione degli orari di funzionamento hanno permesso di ridurre considerevolmente i consumi di energia elettrica della sala compressori come si evince dalla figura 7.b



Figura 7.b Consumi di energia elettrica sala compressori 2019-2020.

Si riporta in Tabella 88 il dettaglio dei consumi energetici sopra illustrati, rilevati dall'anno di esercizio 2018.

Consumi Energetici				
Fonte energetica	2018	2019	2020	2021 (I sem)
Gas Metano [Smc]	1.022.080	1.100.079	1.067.594	627.806
Gas Metano [GJ]	37.086	39.603	38.228	22.616
Gas Metano [Smc/kg]	0,15	0,16	0,15	0,16

Energia Elettrica [KWh]	1.534.119	1.513.647	1.419.992	760.653
Energia Elettrica [GJ]	5.523	5.449	5.112	2.738
Energia Elettrica [KWh/kg]	0,23	0,22	0,21	0,19
Totale [GJ]	42.609	45.052	43.340	25.354
Totale [GJ/kg]	0,006	0,007	0,006	0,006
Kg mix lavorato	6.648.528	6.890.370	6.899.614	4.039.347

Tabella 8. Riepilogo dei consumi energetici (2018 –2021 I sem.) associati ad energia elettrica e gas metano. Gli indicatori dei mc di metano e kWh utilizzati per unità lavorata, sono calcolati sul totale della biancheria lavorata, senza distinzione per tipologia di articolo o programma di lavaggio. I valori degli indicatori possono dunque subire variazioni a seconda dei programmi di lavaggio specifici per tipologia di articolo.

Emissioni in atmosfera

Un altro aspetto ambientale applicabile e significativo presso il sito di Montecchio Precalcino consiste nelle emissioni in atmosfera. La lavanderia industriale di Montecchio Precalcino è dotata di Autorizzazione Unica Ambientale N. 677/2016 del 30/12/2016, che ricomprende, tra gli altri, il titolo abilitativo alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'articolo 269 del D.lgs 152/06. Tale titolo autorizza l'attività di tre impianti di combustione utilizzati per la produzione del vapore tecnologico che alimenta i macchinari produttivi. I tre generatori di vapore presenti, di potenzialità termica nominale pari a 4,2 MW ciascuno, sono alimentati a gas naturale consentendo di ridurre al minimo le emissioni in atmosfera di ossidi di zolfo e di polveri e danno origine a tre punti emissivi, denominati E78, E79, E80. Gli inquinanti più significativi presenti negli effluenti gassosi provenienti dai camini E78, E79, E80 consistono negli ossidi di azoto, NO_x, che vengono pertanto monitorati in continuo internamente e ricercati annualmente tramite campionamenti da parte di laboratori esterni accreditati, come prescritto dal provvedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera sopra indicato.

In data 11/03/2019 l'azienda ha comunicato a SUAP n. 8845 e Provincia di Vicenza la di dismissione di una macchina lavacontinua e del relativo camino n. E66 ad essa collegato e la contestuale introduzione di un nuovo macchinario da stiro la cui emissione, considerate le caratteristiche del suddetto macchinario, è stata inquadrata nella categoria "stirerie" di cui alla lettera i) della parte I dell'allegato IV alla parte V del D.lgs 152/06, originante "emissioni scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico.

Servizi Italia con comunicazione ST/AMB21/35 inviata al SUAP di Montecchio Precalcino in data 02/02/21 e archiviata con n. 8841 ha richiesto l'introduzione e la sostituzione di un nuovo prodotto chimico all'interno del ciclo produttivo. La motivazione scaturisce dalla ricerca e individuazione di nuovi prodotti certificati a basso impatto ambientale.

I valori per l'anno 2021 non sono ancora disponibili in quanto le analisi vengono effettuate nel mese di dicembre.

Emissioni in atmosfera associate ai generatori di vapore							
Denominazione e Emissione	Origine	Parametri da ricercare	Limiti autorizzati [mg/Nm ³]	Valori medi rilevati (*) [mg/Nm ³]			
				2018	2019	2020	2021(**)
E78	Generatore di Vapore	NO _x	350	65,6	123,4	159,7	-
E79	Generatore di Vapore	NO _x	350	117,9	101,9	105,3	-
E80	Generatore di Vapore	NO _x	350	75,0	185,4	90	-

(*) La concentrazione dei parametri riportata, ottenuta dalla media dei tre campionamenti effettuati, è riferita al tenore di ossigeno pari al 3% come richiesto dall'autorizzazione.

(**) I valori per l'anno 2021 non sono ancora disponibili in quanto le analisi vengono effettuate nel mese di dicembre.

Tabella 9. Valori dei parametri rilevati presso i punti di emissione soggetti a campionamento dal 2018.

In Tabella10 si riportano inoltre i risultati ottenuti dal calcolo dell'emissione annua di ossidi di azoto, NO_x, espressa sia come tonnellate annue sia come tonnellate per kg di materiale lavorata. L'indicatore è quantificato in base ai valori analitici del flusso di massa di NO_x rilevato durante i monitoraggi effettuati dal laboratorio accreditato ed al totale delle ore di funzionamento degli impianti a regime presso il sito produttivo di Montecchio Precalcino. Considerando la media dei valori di NO_x emessi dai tre generatori di vapore, si rileva un'emissione di NO_x inferiore di circa il 66 % rispetto ai limiti prescritti dall'AUA 677/2016.

Emissione totale NO _x			
Emissione NO _x	2018	2019	2020
Totale [t/anno]	0,23	0,38	0,33
Totale [t/t mix biancheria]	0,000035	0,000055	0,000048

Tabella 10. Valori totali annui di emissione NO_x

Emissioni di gas ad effetto serra

Il principale gas ad effetto serra emesso in atmosfera per le attività svolte presso il sito produttivo in oggetto consiste nell'anidride carbonica (CO₂). La CO₂ prodotta è correlata al consumo di combustibili

in maniera diretta ed indiretta. Oltre alla CO₂ è possibile valorizzare anche il contributo di altri gas ad effetto serra, calcolando l'indicatore di CO₂ equivalente, misura che esprime l'impatto sul riscaldamento globale di una certa quantità di gas serra rispetto alla stessa quantità di anidride carbonica, il cui effetto è assunto pari a 1.

Le emissioni di CO₂ equivalente quantificate si suddividono in:

- Emissioni dirette, imputabili alla combustione di metano ai fini produttivi, all'utilizzo di combustibili fossili per il rifornimento di veicoli di trasporto ed alle perdite di gas serra dagli impianti, ad esempio di condizionamento;
- Emissioni indirette, derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta.

L'impegno del Gruppo è volto alla costante riduzione e controllo, in stretta correlazione con il controllo dei consumi dei combustibili utilizzati per il proprio *business* in maniera diretta ed indiretta.

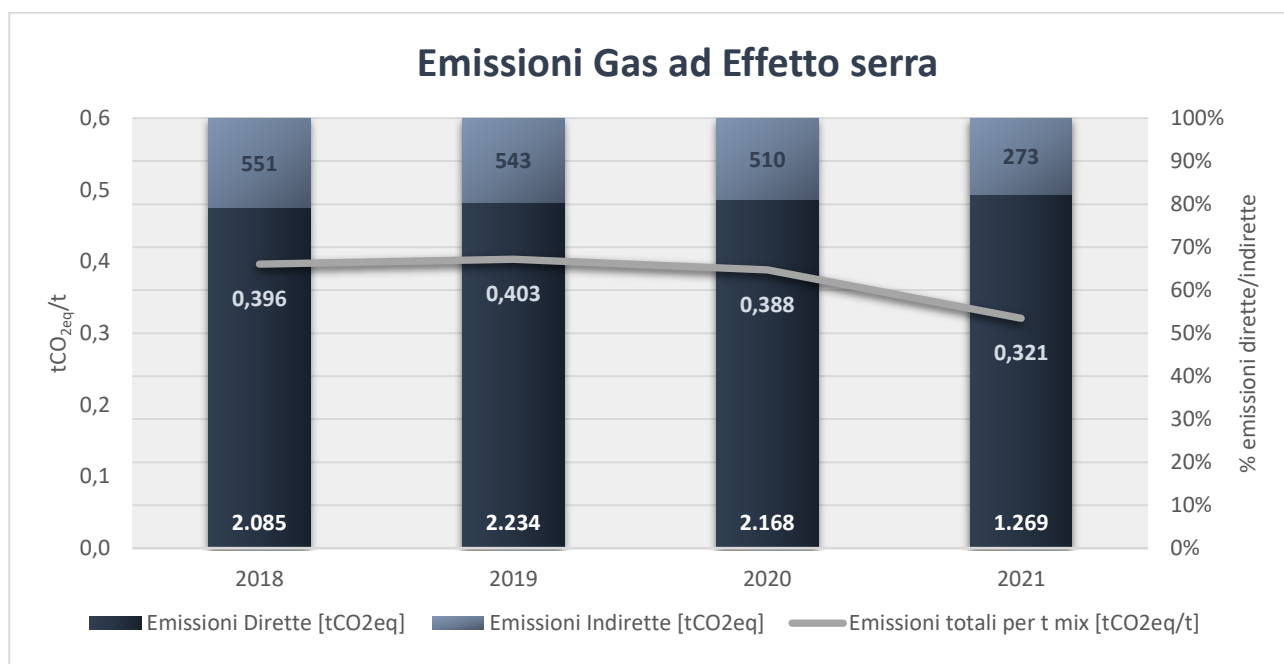


Figura 8. Emissioni di gas ad effetto serra, espresse come CO₂eq, dal 2018. Per la valorizzazione delle tonnellate di anidride carbonica equivalente dirette sono stati utilizzati coefficienti DEFRA, mentre per le tonnellate di anidride carbonica equivalente indirette sono stati considerati i coefficienti di conversione TERNA, location based.

Il grafico riportato in Figura 8 mostra le tonnellate di CO₂EQ prodotte presso il sito in oggetto, sia in maniera diretta, sia in maniera indiretta. Il grafico riporta inoltre l'andamento delle tonnellate di CO₂EQ prodotte per unità di mix lavorato.

Dai dati emerge una diminuzione dei gas ad effetto serra prodotti nel corso degli ultimi due anni grazie agli interventi di efficientamento energetico intrapresi dall'azienda.

Si riporta inoltre in Tabella 1212 il dettaglio dei valori di CO₂EQ emessa presso il sito produttivo di Montecchio Precalcino.

Emissioni di CO ₂ EQ				
Tipologia	2018	2019	2020	2021 (I sem)
Dirette: Metano [t CO ₂ EQ]	2.085	2.234	2.168	1.269
Dirette: Gasolio [t CO ₂ EQ]	0	0	0	0
Indirette: Energia Elettrica [t CO ₂ EQ]	551	543	510	273
Totale emissioni CO ₂ EQ [t CO ₂ EQ]	2.636	2.778	2.678	1.542
Mix kit lavorati [kg]	6.648.528	6.890.370	6.899.614	4.039.347
Emissioni CO ₂ EQ per t mix lavorato [tCO ₂ EQ/t]	0,396	0,403	0,388	0,382

Tabella 12. Emissioni di CO₂EQ associate alle attività svolte presso il sito produttivo di Montecchio.

Altri gas ad effetto serra: gas fluorurati (f-gas)

Tra i gas ad effetto serra rientrano anche i gas fluorurati presenti all'interno degli impianti di condizionamento, le cui eventuali perdite in atmosfera andrebbero conteggiate tra le emissioni dirette di gas ad effetto serra, da esprimersi in tonnellate di anidride carbonica equivalente. Presso il sito produttivo di Montecchio Precalcino sono presenti tre impianti contenenti in totale 9,6 kg di gas fluorurati che, in caso di fughe, comporterebbero un'emissione in atmosfera equivalente a circa 29 tonnellate di anidride carbonica.

In Tabella 13 è riportato l'elenco degli impianti presenti in azienda, la tipologia, il tipo di gas utilizzato, le quantità di f-gas presenti in azienda e le periodicità dei controlli effettuati. Le tonnellate di CO₂ equivalente sono state valorizzate moltiplicando la quantità di gas refrigerante in tonnellate per il GWP (*Global Warming Potential*) caratteristico della tipologia di gas.

ID	Descrizione impianto	Tipologia F Gas	Quantità di gas [kg]	Tonnellate CO ₂ eq	Autocontrollo
1	Condizionamento	R 410 A	4,7	9,8	ANNUALE
2	Air dryer	R 404 A	3,0	11,7	ANNUALE
3	Air dryer	R 404 A	1,9	7,5	ANNUALE

Tabella 13. Riepilogo impianti contenenti F-Gas presso il sito di Montecchio.

Nel 2020 e nel 2021 non sono state rilevate perdite.

Consumi idrici

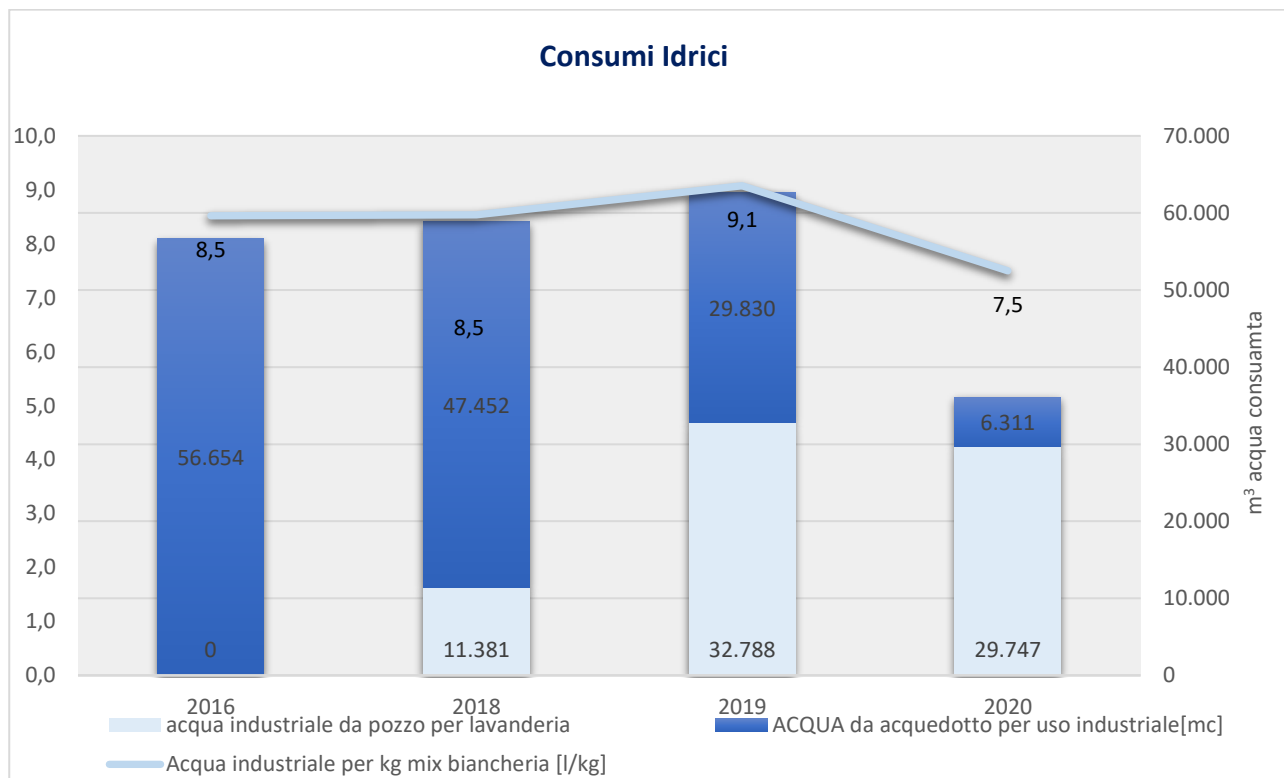


Figura 9. Consumi idrici registrati presso il sito di Montecchio Precalcino

Presso il sito produttivo di Montecchio Precalcino l'approvvigionamento idrico per le attività e per i processi del *business* costituisce un aspetto ambientale significativo. Per questo motivo, coerentemente con la politica ambientale del Gruppo, l'impegno dello staff di sito è costantemente mirato alla razionalizzazione dei consumi delle risorse idriche e, soprattutto, al recupero della risorsa, nel rispetto della qualità richiesta dal processo e dal capitolato delle Stazioni appaltanti e contemporaneamente dell'utilizzo misurato e razionale della risorsa idrica. Il grafico riportato in Figura 9 mostra l'andamento dei consumi di acqua attinta dal 2018 al 2021, ripartiti tra uso civile ed uso industriale. Si riporta inoltre l'indicatore dei litri di acqua prelevata ad uso industriale utilizzati per unità di biancheria lavorata, rappresentata da un mix percentuale di articoli.

Nel 2019 presso il sito sono stati portati a termine i lavori di scavo del pozzo per l'emungimento di acque sotterranee ad uso industriale e a partire dal secondo semestre dello stesso anno, in ottemperanza al provvedimento autorizzativo finale alla derivazione con Decreto N. 368 del 05/08/2019 emesso dal Genio Civile del Veneto, l'azienda ha iniziato ad emungere acqua per uso industriale dalla falda sotterranea. Nel primo semestre 2021 l'azienda ha ultimato anche i lavori per la creazione di un secondo pozzo autorizzato dal Genio Civile di Vicenza con protocollo n. 37658 del 27 gennaio 2021. L'intento dell'azienda è quello di soddisfare l'intero fabbisogno idrico della produzione con l'emungimento da falda sotterranea a partire dal 2022.

Servizi Italia S.p.A. – Dichiarazione Ambientale Sito produttivo di Montecchio Precalcino (VI)– Rinnovo 2021

Si riporta in Tabella 14, il dettaglio dei consumi idrici rilevati presso il sito dal 2018 al 2021. Eventuali volumi di acqua utilizzati in caso di emergenza incendio/simulazioni verrebbero attinti dalla medesima vasca di accumulo per uso industriale e sarebbero dunque annoverati alla voce “acqua per uso industriale”.

Riepilogo Consumi Idrici				
	2018	2019	2020	2021 (I sem.)
Acqua totale prelevata [mc]	57.468	59.633	63.548	36.686
Acqua da pozzo - uso industriale [mc]	0	11.381	32.788	29.747
Acqua da acquedotto - uso industriale [mc]	56.654	47.452	29.830	6.311
Acqua totale per uso industriale [mc]	56.654	58.833	62.618	36.058
Acqua da acquedotto - uso civile [mc]	814	800	930	628
Articoli lavorati [kg]	6.648.528	6.890.370	6.899.614	4.039.347
Acqua industriale per unità [l/kg]	8,5	8,5	9,1	8,9

Tabella 14. Riepilogo dei consumi idrici ad uso industriale e civile presso il sito di Montecchio Precalcino.

Scarichi di acque reflue

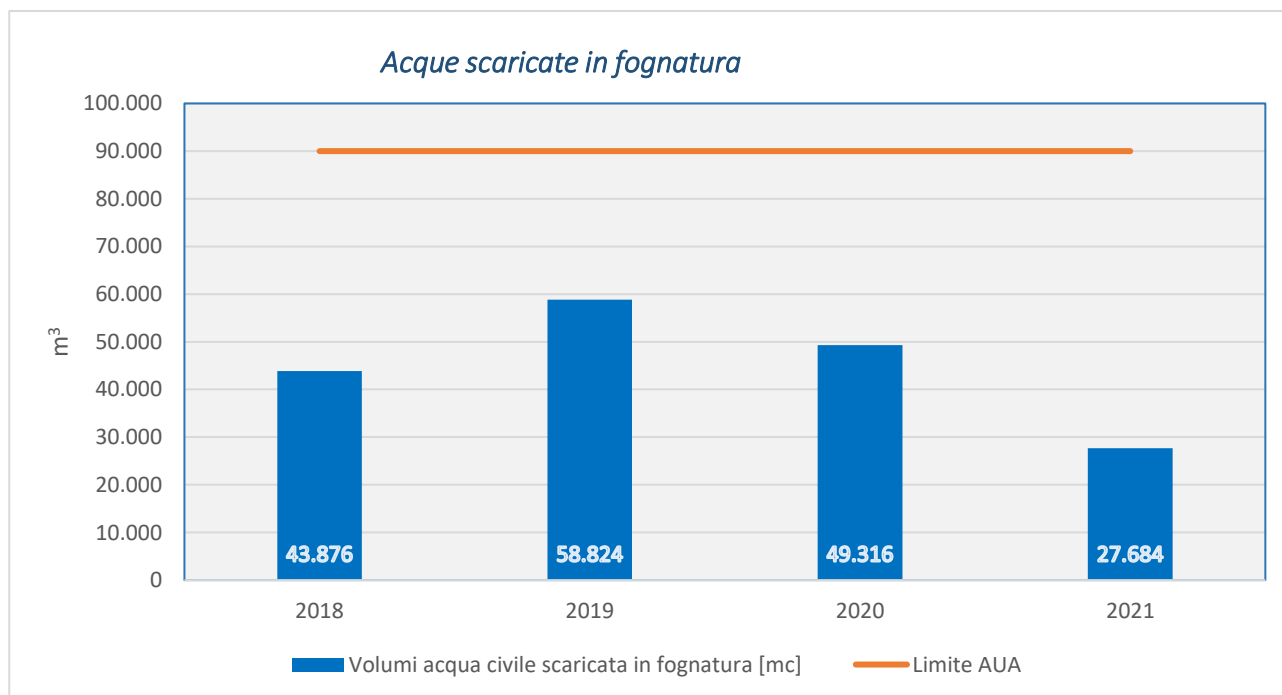


Figura 10. Volumi di acque reflue scaricate in corpo idrico superficiale dal 2018

Un altro aspetto ambientale applicabile e significativo presso il sito di Montecchio Precalcino consiste negli scarichi delle acque reflue derivanti dai processi produttivi. L'impegno dello staff tecnico, coerentemente con la politica ambientale del Gruppo è rivolto da anni verso il controllo della quantità e qualità degli effluenti liquidi derivanti dall'attività, nel rispetto della normativa cogente e del sistema di gestione ambientale. La lavanderia industriale di Montecchio Precalcino è dotata dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 677/2016 del 30/12/2016 che ricomprende tra gli altri il titolo abilitativo allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura. Tramite il suddetto atto, la lavanderia è autorizzata dal gestore del servizio idrico integrato Viacqua spa (ex Acque Vicentine) a convogliare i propri reflui nella fognatura che giunge all'impianto di depurazione reflui del comune di Dueville (VI), fino ad un volume massimo di 90.000 mc/anno, previo opportuno processo di depurazione di tipo biologico, che garantisca una qualità del refluo conforme a quanto previsto dalla normativa di settore (tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs 152/06).

Tramite i contatori volumetrici allo scarico è possibile quantificare i volumi totali di acque annualmente scaricate in fognatura, come riportato nel grafico in Figura 10. Come si rileva dal grafico, i valori di acqua scaricata rientrano ampiamente entro i limiti fissati dal provvedimento AUA 677/2016, in quanto viene scaricato in fognatura in media meno del 55 % del volume massimo autorizzato. Si riporta in Tabella 15 il dettaglio dei volumi totali di acque scaricate dal 20168 registrati dal contatore volumetrico presente allo scarico finale.

	Volumi totali acque scaricate in fognatura			
	2018	2019	2020	2021 (I sem)
Volumi acque civili scaricate in fognatura [m³]	43.876	58.824	49.316	27.684

Tabella 15. Volumi totali di acque scaricate in corpo idrico superficiale previo trattamento in impianto di depurazione di tipo biologico.

Oltre alla quantità delle acque reflue in uscita, ne viene anche costantemente monitorata la qualità tramite analisi chimiche trimestrali su parametri specifici, caratteristici del ciclo produttivo, richiesti dal gestore. Come prescritto dall'AUA 677/2016, i referti analitici che attestano la qualità del refluo finale vengono trasmessi ogni trimestre a Viacqua spa, unitamente ai diagrammi che mostrano l'andamento della portata oraria allo scarico.

Si riportano di seguito in Tabella 16 i valori dei parametri rilevati nei quattro trimestri degli anni di esercizio 2018, 2019,2020 e i primi due trimestri dell'anno 2021, a seguito dell'analisi effettuata da laboratorio accreditato sulle acque di scarico in uscita dall'impianto di depurazione e dirette alla

pubblica fognatura. È possibile rilevare che i parametri rispettano ampiamente i limiti prescritti dalla normativa (tabella 3 dell'allegato V alla parte III, colonna scarichi in pubblica fognatura, D.lgs 152/06). Per i dati antecedenti al 2018 è possibile consultare il documento di Dichiarazione Ambientale Rev. 1 del 20/08/2019.

Parametri	Limiti		2018				2019				2020				2021	
	u.m.	tab. 3 all. V parte III D.lgs 152/06	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	I trimestre	II trimestre
Azoto ammoniacale (come NH ₄)	mg/L	30	0,5	< 0,5	0,7	< 0,5	< 0,5	< 0,5	< 0,5	< 0,5	< 0,5	< 0,5	< 0,5	< 0,5	0,5	0,549
Azoto nitroso (come N)	mg/L	0,6	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,0033
Richiesta biochimica di O ₂ (BOD ₅)	mg/L	250	92	60	34	< 5	200	10	< 5	< 5	18	24	27	< 5	20	5
Cloro attivo libero (cloro residuo)	mg/L	0,3	< 0,10	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	-
Richiesta chimica di ossigeno (COD)	mg/L	500	160	110	110	200	150	< 25	40	200	100	115	40	48	51	22,9
Conducibilità	µS/cm	-	3141	3000	2347	2353	2544	3082	2518	2353	3182	3140	3550	2767	3047	3780
Fosforo totale	mg/L	10	1,2	< 0,5	2,7	0,9	0,6	2,0	1,9	0,9	1,0	2,6	2,5	2,0	< 0,5	1,7
pH	unità pH	5,5-9,5	8,2	8,3	8,7	8,4	8,7	8,3	8,4	8,4	8,50	8,50	8,70	8,30	8,34	8,47
Potenziale Redox	mV	-	250	157	125	235	135	223	163	235	137	156	121	139	186	92
Solidi sospesi totali	mg/L	200	< 25	< 25	44	42	160	< 25	< 25	42	< 25	< 25	< 25	< 25	32	0,5
Azoto nitrico (come N)	mg/L	30	< 1,0	11	10,1	< 1,0	< 1,0	14,0	6,7	< 1,0	< 1	2	1,7	2,6	< 1	0,09992
Cloruri	mg/L	1200	570	562	660	560	56,1	640	600	560	699	680	760	549	530	702
Solfati (come SO ₄)	mg/L	1000	16,9	18,3	20,4	11,1	39,1	20,2	16,8	11,1	15,5	19,6	18,2	18,3	15,9	16,2
Tensioattivi anionici	mg/L	-	0,22	0,27	< 0,20	< 0,2	< 0,2	0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	0,2	< 0,13
Tensioattivi non ionici	mg/L	-	< 0,2	< 0,2	< 0,20	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	0,0883
Tensioattivi totali	mg/L	4	0,32	0,37	0,20	0,2	0,2	0,3	0,2	0,2	0	0,2	0,2	0,2	0,3	< 0,13
Grassi ed oli animali e vegetali	mg/L	40	< 2,0	< 2,0	< 2,0	< 2,0	< 2,0	< 2,0	< 2,0	< 2,0	< 2	< 2	< 2	< 2	< 2	< 0,25
Ferro	mg/L	4	0,61	< 0,10	0,15	0,17	0,43	< 0,10	< 0,1	0,17	0,10	0,16	< 0,1	0,28	0,30	0,16
Rame	mg/L	0,4	< 0,02	< 0,02	< 0,02	0,03	0,03	< 0,02	< 0,02	0,03	< 0,02	< 0,02	< 0,02	< 0,02	< 0,02	0,0055
Zinco	mg/L	1	< 0,1	0,14	0,29	0,17	0,85	0,16	0,13	0,17	0,20	0,37	0,48	0,43	0,39	0,342

Tabella 16. Risultati dei referti analitici sui campioni di acque di scarico in uscita dall'impianto di depurazione e dirette in fognatura, effettuati da laboratorio accreditato.

Rifiuti speciali

La produzione di rifiuti speciali rappresenta per il gruppo Servizi Italia uno degli aspetti ambientali più significativi, dal punto di vista dei volumi prodotti. La politica del Gruppo privilegia, ove possibile, l'avvio al recupero piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti generati durante i cicli produttivi, con l'impegno di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale.

Il grafico riportato in Figura 11 riporta i quantitativi di rifiuti speciali avviati ad attività di recupero o smaltimento dal 2018. I dati del 2020 hanno denotato un considerevole aumento dei rifiuti prodotti a causa di

- pulizia straordinaria (cadenza decennale) delle fosse settiche e dei pozzi perdenti che ha originato oltre 40 tonnellate di rifiuti
- lavori di ottimizzazione e settaggio del depuratore allo scopo di ricercare il punto di funzionamento ottimale. Questo ha comportato la riduzione in percentuale della frazione secca dei fanghi con un conseguente aumento di peso degli stessi quantificato in oltre 50 tonnellate.

Queste attività hanno causato anche un calo dei rifiuti avviati a recupero a causa della natura dei rifiuti prodotti dalla pulizia e in uscita dal depuratore. I rifiuti in uscita dal depuratore nel 2020 hanno costituito il 57 % dei rifiuti totali, in crescita del 400 % rispetto al 2020.

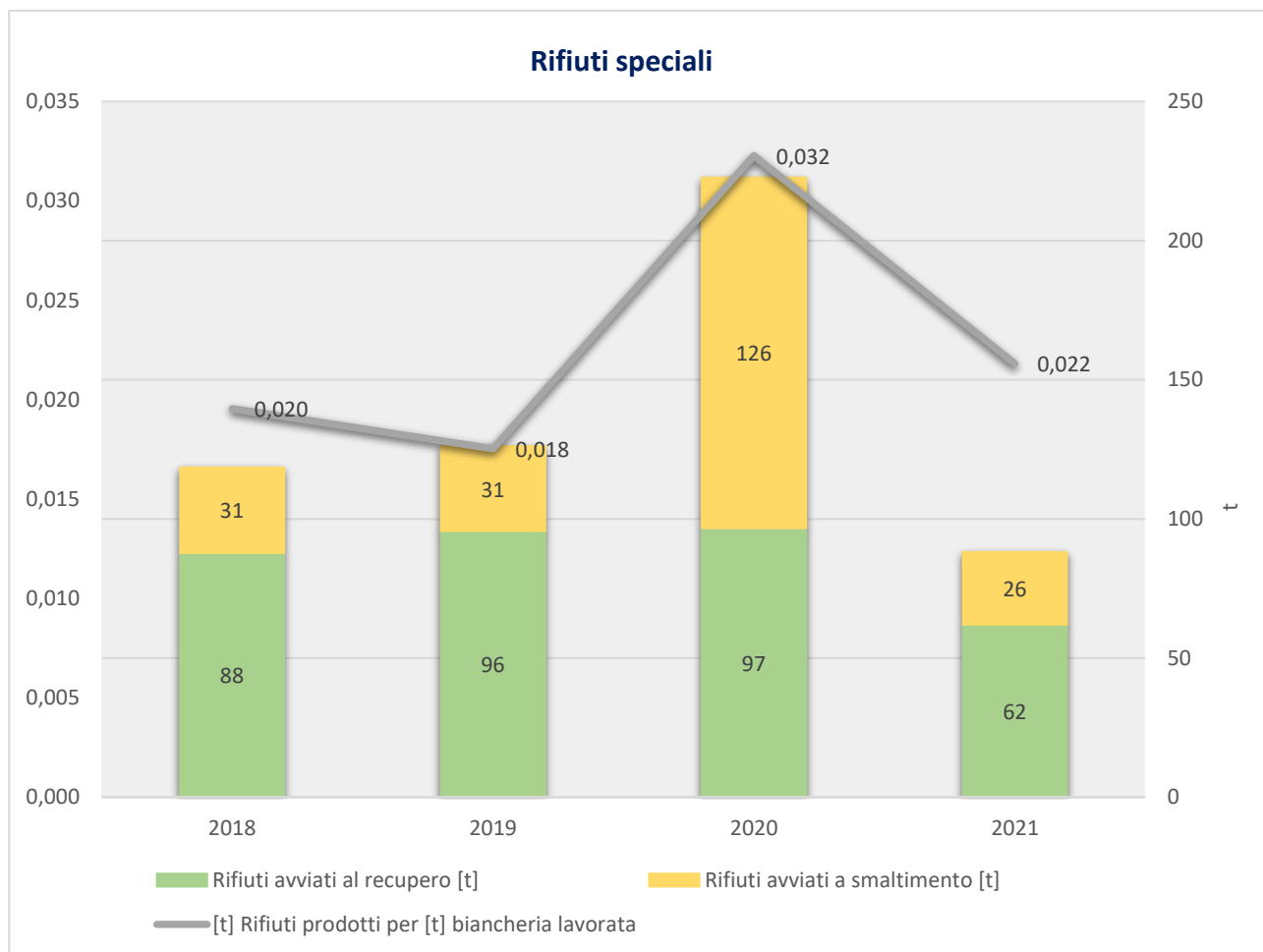


Figura 11. Volumi di rifiuti speciali prodotti e smaltiti presso il sito di Montecchio Precalcino dal 2018

Si riporta in Tabella17 il dettaglio dei volumi di rifiuti prodotti presso la lavanderia industriale di Montecchio Precalcino, distinti per categoria di appartenenza tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi. Dai dati riportati in tabella si rileva che oltre il 99% dei rifiuti prodotti è costituito da rifiuti non pericolosi.

Riepilogo Rifiuti Speciali prodotti nel sito di Montecchio Precalcino				
	2018	2019	2020	2021 (I sem)
Totale rifiuti prodotti [t]	130	121	223	88
Totale rifiuti conferiti [t]	119	126	227	88
Biancheria lavorata [kg]	6.648.528	6.890.370	6.899.614	4.039.347
Rifiuti prodotti per kg biancheria lavorata [t/t]	0,020	0,018	0,032	0,022
Totale rifiuti avviati al recupero [t]	88	96	97	62

Totale rifiuti avviati a smaltimento [t]	31	31	126	26
Rifiuti avviati al recupero [%]	74%	76%	43%	70%
Rifiuti avviati a smaltimento [%]	26%	24%	57%	30%
Rifiuti pericolosi prodotti [t]	0,1	0,5	0,7	0,1
Rifiuti non pericolosi prodotti [t]	130	120	222	88
Rifiuti pericolosi prodotti [%]	0,1%	0,4%	0,3%	0,2%
Rifiuti non pericolosi prodotti [%]	99,9%	99,6%	99,7%	99,8%

Tabella 17. Volumi di rifiuti prodotti presso la lavanderia industriale di Montecchio Precalcino, distinti per categoria di appartenenza tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi e per metodi di smaltimento.

Rumore esterno

Tra gli aspetti ambientali significativi considerati presso il sito produttivo di Montecchio Precalcino rientra anche il rumore esterno, associato al funzionamento degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature presenti nei vari reparti e presso le aree tecniche. Secondo la classificazione acustica del territorio di Montecchio Precalcino (VI), il sito si trova in un'area classificata come classe IV (CLASSE IV - aree di intensa attività umana), mentre tre dei recettori sensibili individuati ricadono in un'area classificata classe III (CLASSE III - aree di tipo misto) ed un ulteriore recettore si trova in un'area classificata classe II (CLASSE II aree destinate ad uso prevalentemente residenziale). Individuate le sorgenti di rumore ed i recettori sensibili, è stata effettuata un'indagine fonometrica con rilievi ambientali eseguiti in periodo diurno e notturno nei giorni 05/12/2019 lungo l'intorno aziendale, al fine di una completa valutazione delle emissioni sonore al confine aziendale e presso i recettori individuati. I rilievi fonometrici sono stati effettuati presso 13 postazioni, in modo da mappare tutto il perimetro dell'impianto; sono inoltre state prese in esame 4 postazioni presso i potenziali recettori sensibili individuati.

I rilievi effettuati hanno evidenziato:

- il rispetto dei limiti di immissione sonora assoluta, presso tutti i recettori analizzati;
- il rispetto dei limiti di emissione sonora assoluta presso tutti i punti di confine dell'area di pertinenza, per ognuna delle sorgenti sonore considerate, nel periodo diurno e notturno d'interesse.

Uso del suolo in relazione alla biodiversità

Si riporta in Tabella 18 il dettaglio dei mq di superficie occupata dall'area produttiva, distinti tra pertinenze esterne ed aree coperte in cui ha sede l'attività di lavanderia industriale. Si riportano inoltre gli indicatori di uso del suolo, espressi come percentuale rispetto alla superficie totale occupata.

SUPERFICIE OCCUPATA	
Superficie totale occupata	19.620
Superficie Totale Impermeabilizzata [mq]	14.930
Superficie totale orientata alla natura presso il sito [mq]	4.690
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito [mq]	0
Superficie totale impermeabilizzata [%]	76,1
Superficie totale orientata alla natura presso il sito [%]	23,9
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito [%]	0

Tabella 18. Superfici occupate dall'area produttiva di Montecchio Precalcino (VI).

Gestione Incendi ed altre emergenze

Presso il sito produttivo di Montecchio Precalcino sono state identificate le potenziali situazioni di pericolo che potrebbero causare un danno ambientale.

Tra le suddette situazioni è stato considerato il rischio incendio. Agli esiti della valutazione del rischio incendio effettuata, l'area occupata dal sito produttivo è stata classificata a rischio di incendio MEDIO, (si intendono a rischio di incendio medio i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze infiammabili e/o condizioni locali e/o di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata).

L'edificio e le attività produttive e di servizio ivi svolte sono soggetti alla normativa di prevenzione incendi, ai sensi del D. lgs 139/2006. Il CPI (Certificato di Prevenzione Incendi) è stato rilasciato da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza in data 19 Luglio 2006 con pratica n. 25557 e successivamente rinnovato in base alle scadenze periodiche o per modifiche delle attività. L'ultimo rinnovo della pratica risale al 10 maggio 2017 ed ha validità fino al 10 maggio 2022.

Ai sensi del D.P.R. 151 del 01/08/2011 le attività oggetto del CPI risultano:

- 74/3/C: Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 700 kW.
- 1/1/C: Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas infiammabili e/o comburenti con quantità globali in ciclo superiori a 25 Nm³/h.
- 38/2/C: Stabilimenti ed impianti ove si producono, lavorano e/o detengono fibre tessili e tessuti naturali e artificiali, tele cerate, linoleum e altri prodotti affini, con quantitativi in massa superiori a 10.000 kg.
- 44/1/B: Stabilimenti ed impianti ove si producono, lavorano e/o detengono materie plastiche, con quantitativi in massa da 5.000 kg a 50.000 kg.

Oltre alla valutazione del rischio incendio è stato predisposto un Piano di Emergenza di sito in cui sono identificate tutte le misure di emergenza da mettere in atto al fine di evitare o ridurre l'impatto ambientale eventualmente prodotto in caso di incendio.

Per maggiori informazioni su CPI e piano di emergenza interno si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Rev.1 del 20/08/2019, disponibile sul sito internet dell'azienda.

Aspetti ambientali indiretti

Nel completare l'elenco degli aspetti ambientali, è necessario considerare i cosiddetti "aspetti ambientali indiretti", ovvero gli aspetti ambientali sui quali l'organizzazione non detiene un controllo

gestionale pieno, ma sui quali essa può avere un'influenza più o meno elevata.

Servizi Italia ha ritenuto applicabili alla propria organizzazione gli aspetti indiretti associati al comportamento nei confronti delle tematiche ambientali di ditte terze durante lo svolgimento delle seguenti attività:

- Attività di manutenzione sugli impianti/strutture
- Servizio ritiro e consegna biancheria (attività di logistica)
- Servizio pulizia locali
- Servizio consegna chemicals
- Servizio ritiro e smaltimento rifiuti speciali
- Attività dei laboratori di misura esterni

Gli aspetti ambientali principali associati a tali attività riguardano:

- Gestione rifiuti
- Utilizzo di prodotti chimici
- Situazioni di emergenza
- Emissioni CO_{2eq}

Servizi Italia influenza e controlla i suddetti aspetti mediante:

- specifiche contrattuali e stesura dei DUVRI;
- riunioni specifiche di coordinamento;
- audit a campione da parte di Servizi Italia durante le attività dei fornitori;
- attività di vigilanza e controllo da parte dei preposti affinché gli appaltatori rispettino quanto controfirmato in fase di coordinamento;
- richiesta delle schede di sicurezza di tutti i prodotti chimici utilizzati dagli appaltatori;
- attenta scelta dei fornitori e verifica di autorizzazioni specifiche, certificazioni, accreditamenti;
- verifiche e controlli ADR;
- formazione operatori interni per il controllo e la supervisione delle attività dei fornitori;
- simulazioni sversamenti per intervenire in prima persona anche in caso di attività svolta da terzi;
- Istruzione operativa ambientale relativa alla gestione rifiuti, dotata di apposita modulistica per il controllo delle autorizzazioni ambientali dei fornitori e procedura per l'opportuna verifica tramite consultazione dell'Albo Gestori Ambientali.

Riepilogo dei dati ambientali relativi agli anni 2018 – 2021 (I sem)

Di seguito, in Tabella 19, si riporta un riepilogo dei dati ambientali relativi periodo di esercizio 2018 – 2021, illustrati nei precedenti paragrafi.

Come previsto dal Reg. CE 1221/2009 si riportano gli indicatori chiave riguardanti gli aspetti ambientali ritenuti significativi. Ciascun indicatore chiave si compone di:

- un dato A che indica il consumo/impatto totale annuo dell'aspetto ambientale;
- un dato B (indicato come B_1 in tabella) che indica la produzione totale annua dell'organizzazione;
- un dato R che rappresenta il rapporto A/B

In merito all'uso del suolo, come dato B, (indicato in tabella come B_2) è stata considerata la superficie totale occupata dal sito produttivo.

RIEPILOGO DATI AMBIENTALI SITO PRODUTTIVO DI MONTECCHIO PRECALCINO (VI)				
ASPETTI AMBIENTALI	2018	2019	2020	2021 (I sem)
VOLUMI LAVORATI				
B _L . Biancheria mix lavorata in un anno [kg]	6.648.528	6.890.370	6.899.614	4.039.347
B _{LS} . Biancheria sanitaria [kg]	6.638.879	6.890.370	6.608.254	3.855.036
IMBALLAGGI				
Carta e cartone [t]	7,3	9,4	10,98	7,58
Imballi in plastica per il confezionamento merce in entrata [t]	31,30	42,20	44,96	30,34
A ₁ . Imballi in plastica per il confezionamento merce in uscita [t]	18,90	17,40	19,12	12,56
R ₁ . Imballi in plastica per confezionamento per kg biancheria [g/kg]	2,85	2,53	2,89	3,26
SOSTANZE CHIMICHE				
A ₂ . Sostanze chimiche totali [t]	184,4	193,9	225,2	129,7
R ₂ . Prodotti chimici totali per kg biancheria [g/Kg biancheria]	27,7	28,1	32,6	32,1
ENERGIA				
A _{4b} . Consumi Energetici [GJ]	42.609	45.052	43.340	25.354
R _{4b} . Consumi Energetici [GJ/kg]	0,0064	0,0065	0,0063	0,006
A ₄ . Consumi Energia elettrica [kWh]	1.534.119	1.513.647	1.419.992	760.653
R ₄ . Consumi Energia elettrica [kWh/kg]	0,23	0,22	0,21	0,19

RIEPILOGO DATI AMBIENTALI SITO PRODUTTIVO DI MONTECCHIO PRECALCINO (VI)				
ASPETTI AMBIENTALI	2018	2019	2020	2021 (I sem)
A ₃ . Consumi Gas Metano [Smc]	1.022.080	1.100.079	1.067.594	627.806
R ₃ . Consumi Gas Metano [Smc/kg]	0,15	0,16	0,15	0,16
EMISSIONI				
A ₆ . Emissioni GHG totali [t CO ₂ eq]	2.636	2.778	2.678	1.542
R ₆ . Emissioni GHG totali [t CO ₂ eq/t]	0,396	0,403	0,388	0,382
A ₅ . Emissioni NO _x [t]	0,23	0,38	0,33	N.A.
R ₅ . Emissioni NO _x [t/t biancheria]	0,000035	0,000055	0,000048	N.A.
CONSUMI IDRICI				
Prelievi acqua totali [mc]	57.468	59.633	63.548	36.686
Prelievi acqua da acquedotto usi civili [mc]	814	800	930	628
A _{7b} . Prelievi acqua per usi industriali [mc]	56.654	58.833	62.618	36.058
R ₇ . Acqua industriale per kg mix [l/kg]	8,52	8,54	9,08	8,93
SCARICHI IDRICI				
A _{8a} Scarichi acque reflue in fognatura [mc]	43.876	58.824	49.316	27.684
R ₈ . Acqua scaricata per kg mix [l/kg]	6,6	8,5	7,1	6,9
RIFIUTI				

RIEPILOGO DATI AMBIENTALI SITO PRODUTTIVO DI MONTECCHIO PRECALCINO (VI)				
ASPETTI AMBIENTALI	2018	2019	2020	2021 (I sem)
A ₉ . Produzione totale rifiuti [t]	130	121	223	88
R ₉ . Produzione totale rifiuti per ton di mix [t/t]	0,020	0,018	0,032	0,022
Produzione rifiuti non pericolosi [t]	129,8	120,3	222,0	186
Produzione rifiuti pericolosi [t]	0,131	0,494	0,6689	4,267
Totale rifiuti avviati a smaltimento [%]	25,94%	24,19%	56,60%	29,7%
Totale rifiuti avviati a recupero [%]	74,06%	75,81%	43,40%	70,3%
SUPERFICIE OCCUPATA				
B ₂ . Aree totali occupate [mq]	19.620			
A ₁₀ . Superficie totale impermeabilizzata [mq]	14.930			
A ₁₁ . Superficie totale orientata alla natura nel sito [mq]	4.690			
A ₁₂ . Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito [mq]	0			
R ₁₀ . Superficie totale impermeabilizzata [%]	76,1			
R ₁₁ . Superficie totale orientata alla natura nel sito [%]	23,9			

Tabella 19. Riepilogo dati ambientali rilevati presso il sito di Montecchio Precalcino (VI) nel corso degli anni 2018 – 2021 (I sem.)

Obiettivi e programmi ambientali

Stato di avanzamento degli obiettivi 2018 - 2021

In riferimento al programma di miglioramento introdotto nella DA del 17/04/2020, si fornisce di seguito un riassunto dello stato di avanzamento al 30/06/2021.

Il programma di miglioramento della precedente DA era costituito dai seguenti interventi:

1. Riduzione consumo perdita Aria compressa. **Rivisto e riproposto come obiettivo 02.2021**
2. Potenziamento della sensibilizzazione del personale operativo su aspetti ambientali significativi e loro gestione e Dichiarazione Ambientale EMAS **Parzialmente raggiunto e riproposto come obiettivo 03.2021**
3. Riduzione rischio di sprechi nel consumo di prodotti chimici. **Raggiunto**
4. Razionalizzazione dei consumi energetici tramite controllo dispendi energetici non utili **Raggiunto**
5. Razionalizzazione dei consumi energetici tramite ottimizzazione della pressione di esercizio di specifiche attrezzature **Raggiunto**

Nel seguito, in Tabella 20, si fornisce uno schema del programma di raggiungimento degli obiettivi sopra elencati definendo per ciascun obiettivo l'impegno di risorse necessarie e traguardi specifici da raggiungere, esprimendo, ove possibile, i relativi target di quantificazione.

N.	Aspetto ambientale	Indicatori/Target	Obiettivo	Interventi	Stato di avanzamento al 30/06/2021	Risorse
1	Consumi energia elettrica	Indicatore: kWh/anno Target: risparmio energetico pari a circa 25.000 kWh/anno	Riduzione perdita aria compressa	Monitoraggio del consumo elettrico della centrale compressori, con apposita strumentazione e registrazione su file. Ricerca anomalie e pianificazione azioni manutentive specifiche. Monitoraggio continuo.	Installati misuratori di energia e collegati al portale web di monitoraggio energetico. Nel 2020 è stata creata la baseline di riferimento e nel 2021 inizieranno i lavori di ricerca perdite.	Uff. Tecnico Responsabile di sito
2	Consapevolezza	Indicatore: ore di formazione/anno Target: 30 ore di formazione/triennio	Incremento della sensibilizzazione del personale operativo su aspetti ambientali e Dichiarazione ambientale EMAS	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione della Dichiarazione Ambientale di sito sul sito internet aziendale con maggiore visibilità <ul style="list-style-type: none"> • Bacheche espositive con aggiornamenti annuali relativi all'andamento degli indicatori ambientali di sito • Organizzazione di sessioni formative per condivisione DA di sito e prestazioni ambientali con capi funzione 	<p>Publicata Dichiarazione Ambientale sul sito internet aziendale.</p> <p>Redatta e affissa in bacheca di stabilimento il report 2020 contenente gli indicatori ambientali di sito.</p> <p>E' in corso di esecuzione la formazione ambientale al personale operativo e al responsabile di sito.</p>	RSGA HR
3	Consumo prodotti chimici	Indicatore: g chemicals/kg biancheria Target: riduzione fino al 5% dei consumi dei prodotti chimici	Riduzione rischio di sprechi nel consumo di prodotti chimici	Installazione di nuove centraline di dosaggio automatico dei chemicals per migliorie nei dosaggi e migliori sistemi di alert in caso di anomalie nei dosaggi	Le centraline installate hanno permesso di ottenere una riduzione dei prodotti chimici per kg di biancheria lavorata pari al 9%, oltre l'obiettivo prefissato	Ufficio tecnico
4	Consumi energetici	Indicatore: kWh/anno Target: riduzione consumi energetici fino a circa 5.000 kWh/anno	consumi energetici tramite controllo dispendi energetici non utili	<ul style="list-style-type: none"> • Razionalizzazione estrattori calda aria negli ambienti lavorativi • verifica del posizionamento dei vari estrattori in area produttiva • verifica della potenza del singolo estrattore <ul style="list-style-type: none"> • identificazione aree con minor presenza di calore o di personale operativo • chiusura/riduzione potenza degli estrattori ritenuti scarsamente utili 	Eseguita razionalizzazione degli estrattori e chiusura di quelli inutilizzati. Questi interventi hanno contribuito a ottenere i risultati di risparmio energetico precedentemente illustrati in Figura 5.	Ufficio tecnico

				<ul style="list-style-type: none"> • valutazione installazione di inverter su estrattori in funzione 		
5	Consumi energetici	<p>Indicatore: kWh/anno Target: riduzione consumi energetici fino a circa 7.000 kWh/anno</p>	consumi energetici tramite ottimizzazione della pressione di esercizio di specifiche attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione automatica della pressione di esercizio dei compressori • Ulteriore riduzione automatica della pressione di esercizio dei compressori durante le attività serali di pulizie tecniche • Riduzione della pressione di esercizio su gruppi di spinta acqua addolcita di lavaggio. • Valutazione di ulteriori punti di ottimizzazione pressioni di esercizio. 	Eseguita riduzione di pressione di esercizio dei compressori durante le attività serali e sui gruppi di spinta.	Ufficio tecnico

Tabella 20. Obiettivi e traguardi ambientali per il triennio

Obiettivi triennio 2021 - 2023

Si elenca di seguito il programma di miglioramento per il prossimo triennio per il sito oggetto della presente DA.

- 1.2021 Riduzione emissioni in atmosfera
- 2.2021 Riduzione perdite aria compressa e installazione inverter depuratore
- 3.2021 Alfabetizzazione responsabili di sito sulle policy di economia circolare
- 4.2021 Sostituzione generatore di vapore
- 5.2021 Autoproduzione energia elettrica da fotovoltaico
- 6.2021 Recupero calore condense

Nel seguito, in Tabella 21, si fornisce uno schema del programma di raggiungimento degli obiettivi sopra elencati definendo per ciascun obiettivo l'impegno di risorse necessarie e traguardi specifici da raggiungere, esprimendo, ove possibile, i relativi target di quantificazione.

N.	Aspetto ambientale	Indicatori/Target	Obiettivo	Interventi	Risorse	Data di raggiungimento
1	Emissioni in atmosfera	R _{6 2020} Emissioni GHG totali [t CO ₂ eq/t]: 0,388	R _{6 2022} Emissioni GHG totali [t CO ₂ eq/t]: R ₆ : 0,330	Acquisto energia certificata da fonti rinnovabili	Uff. Tecnico Energy Team Uff. Acquisti	12.2021
2	Consumi energia elettrica	Target: - 25.000 kWh/anno R _{4 2020} Consumi Energia elettrica [kWh/kg]: 0,21	Riduzione perdita aria compressa R _{4 2022} Consumi Energia elettrica [kWh/kg]: 0,20	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio del consumo elettrico della centrale compressori, con apposita strumentazione e registrazione su file. Ricerca anomalie e pianificazione azioni manutentive specifiche. Richiesta e valutazione preventivi per intervento installazione inverter da 15 kW 	Uff. Tecnico Responsabile di stabilimento	12.2022
3	Consapevolezza	Indicatore: ore/anno Target: 24 ore di formazione/anno	Alfabetizzazione responsabili di sito sulle policy di economia circolare e incremento sensibilizzazione su aspetti ambientali significativi e loro gestione	<ul style="list-style-type: none"> Progettazione formazione con consulente incaricato Sessioni di formazione e informazione sulle recenti policy di Economia Circolare 	RSG HR	12.2023
4	Emissioni in atmosfera e consumi energetici	R _{5 2020} Emissioni NO _x [t/t biancheria]: 0,000048	R _{5 2023} Emissioni NO _x [t/t biancheria]: 0,00039 Contestuale ottimizzazione della combustione e riduzione di consumo di gas metano	Sostituzione del generatore di vapore o del solo bruciatore. L'intervento sarà effettuato sul generatore con maggiori ore di funzionamento.	Uff. Tecnico RSGA Energy Team Uff. Acquisti Responsabile di stabilimento	12.2023
5	Emissioni in atmosfera	R ₆ Emissioni GHG totali	Riduzione emissione in atmosfera	Installazione impianto fotovoltaico in copertura	Uff. Tecnico RSGA Energy Team Uff. Acquisti Responsabile di stabilimento	12.2023
6	Consumi energetici	R _{3 2020} Consumi Gas Metano [Smc/kg]: 0,15	Risparmio 22.000 Smc/anno gas metano R _{3 2023} Consumi Gas Metano [Smc/kg]: 0,15	Recupero calore condense in uscita dal generatore di vapore. Calore recuperato utilizzato per riscaldamento acqua lavacontinua	Uff. Tecnico Responsabile di stabilimento	12.2023

Tabella 21. Obiettivi e traguardi ambientali per il triennio 2021-2023

Fonti dei dati riportati nella presente dichiarazione ambientale

- *Volumi Lavorati*: report dei volumi spediti negli anni 2018 - 2021, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP (Sistemi, Applicazioni e Prodotti nell'elaborazione dati).
- *Imballaggi*: report degli imballaggi acquistati negli anni 2018 - 2021, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP. Dati desunti da MUD (modello unico di dichiarazione ambientale) 2018 - MUD 2020 e FIR 2021.
- *Sostanze chimiche*: report dei *chemicals* acquistati negli anni 2018 - 2021, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP.
- *Energia*: fatture emesse dai gestori dell'energia elettrica e del gas metano per gli anni 2018 - 2021.
- *Emissioni NO_x*: rapporti di prova emessi dal Laboratorio Chimico Veneto a seguito dei campionamenti effettuati negli anni 2018 - 2021; report interni sulle ore di funzionamento impianti.
- *Consumi Idrici*: registrazioni dei misuratori di portata fiscali installati sulle linee distinte di adduzione acqua da acquedotto per uso civile e da acquedotto per uso industriale, per gli anni 2018 - 2021.
- *Scarichi Idrici*: registrazioni del misuratore di portata installato presso il pozzetto fiscale dello scarico finale delle acque reflue industriali depurate, per gli anni 2018 - 2021
- *Qualità degli scarichi Idrici*: rapporti di prova emessi dal laboratorio Ireos Laboratori a seguito dei campionamenti effettuati negli anni 2018, 2019, 2020, 2021;
- *Rifiuti Speciali*: dati desunti da MUD 2018 - MUD 2020 e FIR per il 2021
- *Superficie Occupata*: Dati catastali del sito.

Dichiarazione di validità e convalida

Servizi Italia S.p.A. – Sito produttivo di Montecchio Precalcino dichiara che i dati e le informazioni riportati nella presente Dichiarazione Ambientale sono attendibili, oggettivamente verificabili e conformi con quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 EMAS, dal Regolamento UE 1505/2017 e dal Regolamento UE 2018/2026.

La dichiarazione è stata redatta dalla Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale di Servizi Italia S.p.A. (Ing. Luca Montermini) e verificata dal Direttore Sistemi di Gestione HSE di Servizi Italia S.p.A. (Ing. Gabriele Cesari).

Il presente documento è stato verificato dal verificatore ambientale accreditato:

ICIM S.p.A., Piazza Don E. Mapelli, 75 - 20099 Sesto San Giovanni (MI), organismo accreditato con n° IT - V-0008.

Servizi Italia S.p.A. si impegna a rendere disponibile al pubblico il presente documento e provvederà all'aggiornamento annuale convalidato della presente Dichiarazione Ambientale come previsto dai Regolamenti CE 1221/2009 EMAS, UE 1505/2017 e UE 2018/2026: il prossimo aggiornamento del documento sarà emesso entro il mese di settembre 2022.

Per contatti e informazioni relativi alla presente Dichiarazione Ambientale, rivolgersi a:

Servizi Italia S.p.A. – Ufficio Ambiente - Ing. Luca Montermini

Indirizzo: Via S. Pietro, 59/b - 43019 Castellina di Soragna (PR)

Tel. 0524 598500

e-mail: ambiente@si-servizitalia.com

Servizi Italia S.p.A.

**Sede legale e amministrativa: via San Pietro, 59/B
43019 Castellina di Soragna (PR) – ITALIA**

Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.

Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 08531760158

PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it

Tel. +39 0524 598511 Fax +39 0524 598232

www.si-servizitalia.com

Sito Produttivo:

Via Albisola, 105, 107, 109 - 16162 Montecchio Precalcino (VI) – ITALIA